



**PREVENZIONE
PIEMONTE**



A.S.L. TO5

*Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

Piano Locale della Prevenzione RENDICONTAZIONE Anno 2020

Hanno contribuito alla rendicontazione dei Programmi di Piano:

- E. Gelormino Coordinatore di Piano
Referente Aziendale per la Promozione della Salute e Epidemiologia
Referente dei Programmi “Guadagnare salute Piemonte setting scuola, comunità, ambiente di lavoro, sanità” e “Governance, organizzazione e monitoraggio”
- P. Panarisi Referente del Programma “Screening di popolazione”
- M. Grisorio Referente dei Programmi “Lavoro e salute”
- S. Tartara Referente del Programma “Ambiente e salute”
- R. Cipriotti Referente del Programma “Prevenzione e controllo malattie infettive”
- G. Sattanino Referente del Programma “Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare”
- A. De Clemente Referente con funzioni vicarie del programma “Guadagnare Salute Piemonte - setting scuola, comunità, ambiente di lavoro, sanità”
- D. Aprato Membro del Gruppo di Progetto PLP per i Distretti
- P. Gallini Membro del Gruppo di Progetto PLP per il Dipartimento delle Patologie delle Dipendenze
- C. Giovannozzi Membro del Gruppo di Progetto PLP per il Dipartimento Materno Infantile
- D. Morabito Membro per le azioni di prevenzione promosse dalle Direzioni
- C. Vespucci Membro del Gruppo di Progetto PLP per il Dipartimento di Salute Mentale
- A. Brezzo Membro del Gruppo di Progetto PLP per le funzioni di Segreteria del Dipartimento di Prevenzione

Hanno collaborato alla rendicontazione delle azioni di programma:

- R. Bellini (S.C. Prev. Sic. Ambienti di Lavoro)
- R. Cavallo (S.C. . Prev. Sic. Ambienti di Lavoro)
- G. Cerutti (S.C. DiPSa)
- M.G. Cifaldi (S.S. Medico Competente)
- R. Crua (S.C. Distretto Moncalieri)
- R. D’anna (S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale)
- E. Ferrero (Servizio Veterinario – Area A)
- M. Graglia (Servizio Veterinario - Area C)
- V. Grammatico (Servizio UVOS)
- P. Guiso (Servizio Veterinario - Area A)
- M. Gulino (S.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione)
- L. Lattuchella (S. .C. Prev. Sic. Ambienti di Lavoro)
- M. Luchetti (Direzione Dip. di Prevenzione)
- M. Mazza (S.C. Psicologia)
- M. Moffa (Centro Salute Mentale – Chieri)

INDICE		Pag.
	Programma 1 Guadagnare Salute Piemonte Scuole che promuovono salute.....	3
	Programma 2 Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di vita.....	9
	Programma 3 Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di lavoro.....	15
	Programma 4 Guadagnare Salute Piemonte Promozione della salute e prevenzione del setting sanitario.....	20
	Programma 5 Screening oncologici	23
	Programma 6 Lavoro e salute.....	34
	Programma 7 Ambiente e salute.....	43
	Programma 8 Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili.....	48
	Programma 9 Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare.....	52
	Programma 10 Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di Prevenzione.....	67

Allegati

- Allegato 1** – Azione 6.1.2 Report contesto produttivo e danni
- Allegato 2** – Azione 6.7 Piano di Comparto Logistica
- Allegato 3** – Tabelle SISP
- Allegato 4** – PAISA 2020
- Allegato 5** – Progetto MTA 2020
- Allegato 6** – Progetto Celiachia



Programma 1

Guadagnare Salute Piemonte Scuole che promuovono salute

Azione 1.1

Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni.

Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza e co-progettazione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

A livello locale è proseguita la forte collaborazione con le scuole all'interno della cornice metodologica prevista dalla Regione Piemonte, favorita dagli accordi aziendali con la *Rete School for Health in Europe (SHE)*, che ha costituito per noi un punto d'appoggio anche nelle difficoltà attraversate dal mondo della scuola nei peggiori momenti di emergenza pandemica e nei periodi di apertura delle classi. Il lavoro con i responsabili delle Rete SHE ha permesso la collaborazione stretta e regolare fra i servizi di sanità pubblica aziendale, la pediatria territoriale, le famiglie e le scuole. Il personale tecnico della Sanità Pubblica ha condotto regolari sorveglianze nelle scuole per il supporto alla definizione dei percorsi di accesso e di corretta gestione degli spazi e delle relazioni. Il buon livello di collaborazione maturato nel tempo ha permesso il contenimento del contagio anche mediante interventi di screening interni alle scuole stesse.

Due gruppi di lavoro ASL-Scuola hanno costantemente lavorato insieme alla stesura del catalogo, che ha sviluppato potentemente la didattica a distanza dei formatori.

Tutti i progetti sono stati inseriti sulla piattaforma Pro.Sa., nel modo più completo possibile. La referente Pro.Sa. aziendale e vice-RePES ha partecipato a tutti gli incontri dedicati e continua la collaborazione attiva con il personale DORS.

Purtroppo, non ci sono state forze sufficienti per produrre l'istantanea prevista. Tutte le energie e le capacità comunicative sono state concentrate sull'informazione relativa alla pandemia e diretta alla popolazione, alle scuole e ai MMG/PLS.

Popolazione target

Tutti i soggetti/enti formali ed informali interessati ad un'alleanza; popolazione scolastica;

Attori coinvolti

Componenti del gruppo locale (Promozione ASL TO5 + Rete SHE), le scuole del territorio di ogni ordine e grado, Centro di Formazione dell'ASL TO5 per lo sviluppo delle metodiche FAD, personale SCISP.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Sistema informativo per il monitoraggio degli interventi realizzati nel setting scuola	Utilizzo adeguato di Prosa*	100%	
Strumenti di comunicazione (approccio)	Diffusione dell'istantanea sui siti istituzionali aziendali	0%	Indisponibilità risorse umane per gestione emergenza Covid

* con adeguato si intende che siano inseriti su Pro.Sa tutti i progetti a catalogo e per ognuno di essi almeno un intervento con tutti i campi compilati.

Nell'ambito dell'Azione 1.1 del PLP presentiamo un approfondimento particolare, descrivendo un'esperienza di interazione fra un istituto comprensivo e il SIAN ASL TO5. Esso rappresenta un modello di interazione che costituisce il cardine più consolidato delle attività. In esso sono state svolte le seguenti attività:

Protocollo condiviso per costruzione di Linee guida da applicare nella gestione dei distributori automatici di cibo e bevande nelle scuole (cod. Pro.Sa 3570)

Nel mese di marzo la referente per la salute del liceo Monti di Chieri ha richiesto la collaborazione del servizio per la scelta degli alimenti più idonei da inserire nei distributori automatici della scuola e per il bar interno, in occasione della formulazione del nuovo bando per il servizio ristoro.

Oltre al lavoro di lettura delle etichette nutrizionali e degli ingredienti dei prodotti, è stata svolta una riunione con modalità a distanza con la commissione scolastica nominata per seguire le varie fasi del lavoro di costruzione del bando.

Descrizione delle attività fornite dalla scuola:

Il Liceo Monti ha aderito alla rete SHE Piemonte e ha individuato tra le finalità principali (che coinvolgono tutta la comunità scolastica a più livelli) per il triennio 2018-2021:

- a) una maggior attenzione all'educazione alimentare
- b) l'implementazione dell'attività fisica

Il Liceo Monti ha aderito al progetto A.P.E. (Acquisti Pubblici Ecologici), sostenuto dalla Città Metropolitana e si impegna, anche in riferimento al servizio ristoro, a rispettare tutta una serie di CAM (criteri ambientali minimi). Il 31/08/2020 è scaduto l'attuale contratto di servizio ristoro del Liceo Monti che consta di un servizio bar e sei zone ristoro attraverso *vending machine* (ogni postazione consta di un distributore di acqua alla spina, un distributore bevande calde, un distributore bevande fredde, un distributore prodotti alimentari).

La comunità scolastica del Liceo Monti è composta da circa 1.350 persone; la scuola ha voluto coinvolgere nel lavoro il vicino Istituto Vittone (con una comunità scolastica di circa 1250 persone) per:

- permettere ad una fetta importante della popolazione giovanile del territorio, riflessioni - dirette e indirette- sul tema della consapevolezza alimentare
- fare massa critica rispetto a scelte di nicchia che difficilmente sarebbero tenute in considerazione dai gestori con una clientela più esigua.

Nel formulare un elenco idoneo dei prodotti da inserire nei distributori automatici, si è/sono principalmente:

- a) eliminati i prodotti che nel corso del quinquennio si erano "persi" (azienda fallita, prodotto non consumato dall'utenza, prodotto non più in commercio)
- b) introdotti nuovi prodotti in sostituzione/aggiunta ai precedenti
- c) eliminate le bibite in lattine da 33cc e in bottiglie di plastica da 50cc: tutte le bibite saranno in lattine da 25cc o bicchierini da 20cc
- d) posta maggiore attenzione alle esigenze nutrizionali particolari di alcuni utenti, prevedendo alcuni prodotti ad essi dedicati
- e) indicati i prezzi per tutti i prodotti (che andranno al ribasso e la cui percentuale di ribasso inciderà sul punteggio dato ad ogni concorrente)
- g) sono state controllate le etichette dei prodotti e migliorata la loro fruibilità.

Azione 1.2

Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di *Health Promoting School* (Scuola che Promuove la Salute) e implementare le attività attraverso una formazione congiunta.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

A livello locale sono stati tenuti gli incontri formativi congiunti per l'implementazione del progetto "Un patentino per lo smartphone", con il coinvolgimento degli enti previsti e la formazione congiunta di operatori della scuola e aziendali. È stata prevista anche la partecipazione dei Consorzi Sociali di una parte del territorio.

La formazione congiunta si è sviluppata ad inizio anno in più ore ed è proseguita dopo la prima ondata epidemica mediante tecniche di formazione a distanza.

Sempre nell'anno 2020 con la medesima modalità è stato dato l'avvio ai progetti "Affy futapericolo ai tempi del Covid 19" (cod. Pro.Sa 3091), realizzato nel mese di febbraio 2021 e al progetto "Rete senza fili" (cod. Pro.Sa 6131) la cui realizzazione è prevista in primavera.

Tutti gli interventi formativi sono stati accreditati sulla piattaforma S.O.F.I.A. grazie alla collaborazione con la Rete SHE.

Gli operatori dell'ASLTO5 hanno partecipato agli incontri del Dors "Apprendimento outdoor: spunti per il nuovo anno scolastico" (10 settembre 2020), corso "Rete senza Fili" (settembre 2020); corso di aggiornamento dei materiali di "Unplugged" incontro tenutosi 4 dicembre 2020 (Time to Upgrade).

Popolazione target

Dirigenti, insegnanti, operatori SSR, operatori sociali

Attori coinvolti

Gruppo tecnico regionale o gruppi tematici per la costruzione di pubblicazioni operative e per la progettazione di giornate formative.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione locale per insegnanti	Almeno 1 appuntamento	100%	
Istituti partecipanti* alla rete SHE/totale istituti in Piemonte	10%	23%	

* un Istituto partecipa alla rete quando si registra sulla piattaforma. Diventa un istituto aderente quando carica sulla piattaforma la delibera del Consiglio di Istituto.

Azione 1.3

Catalogo 2020 e Documento regionale di pratiche raccomandate in co-progettazione.

Obiettivi dell'azione

Adottare nelle scuole pratiche raccomandate per la promozione di stili di vita sani, attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, in co-progettazione.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Per l'anno 2020 la nostra ASL ha aggiornato il proprio Catalogo dei progetti di promozione della salute, tenendo conto anche dell'indagine conoscitiva condotta con gli insegnanti per individuare gli interessi delle Scuole. Essa ci ha permesso di inserire prioritariamente quei progetti utili a supportare la scuola nelle nuove condizioni di didattica a distanza.

L'indagine compiuta è parte integrante di un percorso di valutazione intrapreso per ridurre il più possibile le disuguaglianze di accesso ai vari progetti proposti; essi sono, infatti, finalizzati a diminuire le disomogeneità dovute alla diversa appartenenza geografica, al grado e alla tipologia di scuola.

Perciò è stato posto l'accento sulla formazione per gli insegnanti, utilizzando anche la modalità a distanza, in modo da garantire una maggiore capillarità e diffusione dei progetti ed un'effettiva ricaduta sugli studenti.

Inoltre, per l'anno scolastico 2020/2021 sono stati definiti percorsi formativi co-progettati con le scuole, per meglio rispondere ai bisogni della comunità scolastica. Grazie alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Rete SHE, gli insegnanti hanno la possibilità di accedere ai corsi accreditati sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Un altro elemento di novità del catalogo è il maggior sviluppo delle tematiche legate alla sedentarietà e all'alimentazione, reso necessario per affrontare la sedentarietà conseguente alla chiusura / riapertura delle scuole e l'utilizzo massivo di strumenti tecnologici.

Il catalogo delle offerte formative è stato inviato a tutte le scuole del territorio ASLTO5, pubblicato sul sito ASL e inviato a tutti i Sindaci del territorio (vedi progetto Pro.Sa 5854 "Formazione congiunta scuola sanità").

Popolazione target

Target intermedio: Dirigenti scolastici e insegnanti. Target finale: Insegnanti e allievi.

Attori coinvolti

Livello locale: Coordinatori PLP, altri Dipartimenti ASL, Uffici Territoriali del MIUR.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Catalogo di ASL	Trasmissione del catalogo a tutti gli istituti scolastici del territorio	100%	
N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto proposto nel catalogo di ASL/n. Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	71%	
N. plessi di scuola secondaria di 1° grado che hanno adottato almeno una pratica raccomandata dal documento regionale/n. totale plessi di scuola secondaria di 1° grado del territorio	Almeno 10%	52%	
Documento che descriva la distribuzione territoriale e per grado e tipologia di istituto dell'offerta di BP e le azioni intraprese per aumentare l'equità	Descrizione della situazione locale relativa alla distribuzione per zona geografica, grado e tipologia di scuole coinvolte in almeno un intervento presente sul catalogo locale	In parte (di seguito)	Limitata disponibilità di risorse umane per gestione emergenza Covid

La limitata disponibilità di risorse umane ha impedito di costruire un vero e proprio report o una mappa della distribuzione territoriale delle scuole. Possiamo, però, fornire alcuni elementi interessanti.

La Rete SHE coinvolge tredici istituti di cui uno privato e quattro altre realtà sono in attesa di essere coinvolte ufficialmente (di cui una privata): l'adesione alla rete è maggiore nelle aree cittadine dei quattro capoluoghi di distretto (44%) rispetto a quanto accade nei comuni più piccoli (23%).

Gli istituti pubblici che hanno implementato almeno un progetto da catalogo tendono a essere più numerosi nei centri urbani più grandi (83%) rispetto ai più piccoli (69%).

Quasi sempre la mancata adesione alla Rete SHE coincide con l'assenza di richieste sui progetti a catalogo. I comuni con cui né l'ASL TO5 né la Rete SHE hanno intrattenuto rapporti si localizzano nelle aree pianeggianti della seconda cintura torinese, a vocazione industriale (zone industriali con aree dismesse o in vendita che testimoniano la contrazione economica successiva al 2008) al limite con le attività agricole più tipiche dei comuni immediatamente adiacenti. Si pone qui l'accento sul fatto che i territori serviti dall'ASL TO5 con il maggior numero di adulti laureati sono quelli della collina.

Si riportano di seguito i progetti attivi a catalogo e regolarmente registrati su Pro.Sa

- 1868 A scuola di animali per l'uomo
- 2048 La prima colazione che bella invenzione
- 3091 Affy fiutapericolo
- 3940 Alcol tra divertimento e rischio
- 3500 Lettura critica delle etichette dei prodotti alimentari: uno strumento per fare scelte consapevoli
- 3574 #Cistalaradorap

- 5853 Un patentino per lo smartphone ASLTO5
- 5842 Progetto diario della salute per le scuole dell'ASLTO5
- 3570 Protocollo condiviso per costruzione di linee guida da applicare nella gestione dei distributori automatici di cibo e bevande nelle scuole
- 3697 Sicurezza e salute in agricoltura
- 5786 Peer education addiction
- 3645 Attività di promozione della salute informazione sull'esistenza dello spazio giovani
- 3648 “Punto d’ascolto psicologico”
- 6131 Rete senza fili
- 4243 A che gioco giochiamo
- 4297 Alfabetizzazione di bambini, genitori ed insegnanti delle Scuole primarie sulla lettura delle etichette degli alimenti, uno strumento di prevenzione per fare scelte consapevoli per una corretta Alimentazione: in questo progetto l’ASL TO5 collabora con l’Associazione LIONS CLUB di Chieri, Carignano-Villastellone, Poirino-Santena (DISTRETTO 108IA3) e LIONS CLUB di Moncalieri-Castello, Moncalieri Host e Pino Torinese (DISTRETTO 108IA1)

Il progetto **Movimenti-AMO-ci**, per la promozione dell'attività fisica per tutte le scuole primarie del nostro territorio concluderà la fase di sperimentazione nel 2021.

Nel 2020 progettati AFFY e rete senza filo come FAD per infanzia e primaria (si implementano nel 2021).

NB: In considerazione dell'emergenza pandemica i progetti del catalogo scuole che ancora prevedono un contatto diretto con gli studenti sono stati svolti esclusivamente nel periodo Gennaio - Febbraio.



Programma 2

Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita.

Azione 2.1

La promozione dell'attività fisica e i *walking program*

Obiettivi dell'azione

Favorire le azioni concrete per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età, nelle comunità, in particolare in quei Comuni che hanno aderito a Carte internazionali, programmi e reti per la promozione dell'attività fisica. Mantenere i *walking program – fit o nordic walking*, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Compatibilmente con i vincoli imposti dal Governo alle possibilità di attività fisica aggregata durante l'epidemia, le attività sono continuate ogni qualvolta possibile, anche con incontri a distanza per mantenere viva l'attenzione degli Enti Locali sul tema. Fra la fine del 2019 e gennaio 2020 è avvenuto il lancio del "Piano per l'Attività Fisica MUOVIAMOCI!" (cod. Pro.Sa 6133) per i residenti dell'ASL TO5.

Lo scopo principale di questa proposta è quella di armonizzare le attività disseminate sul territorio e generate dall'ASL, dai Comuni, dai Consorzi Sociali, da Associazioni no profit, rivolte a qualunque fascia di età, da svolgersi sia all'esterno che indoor, finora limitate al livello comunale, considerandole buone pratiche da condividere con tutta l'area di competenza. Pur interrotto sul nascere, il Piano ha riscosso un forte interesse da parte di diversi Sindaci. Il Comune più interessato è stato quello di Chieri.

Sono stati condotti i gruppi di cammino già attivi nella nostra ASL, nello specifico il gruppo di cammino Fitwalking a Moncalieri: Camminare fa bene. Camminare bene fa meglio 2020/2021 (cod. Pro.Sa 3566) e il gruppo cammino avviato a Chieri denominato " Andiam, andiam, andiamo a CAMMINAR "(cod. Pro.Sa 6057)

Popolazione target

Operatori SSR, tutta la popolazione (giovani, adulti e anziani) (destinatari finali).

Attori coinvolti

Rete Attività fisica Piemonte (RAP), Coordinatori PLP e programma 2, ASL, Associazioni, Enti e Comuni.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Azioni introdotte dai "comuni sensibili" (inclusi i gruppi di cammino)	Descrizione delle azioni messe in campo	Mantenimento delle attività 2019 per quanto possibile. Lancio del "Piano per l'Attività Fisica MUOVIAMOCI!" Prosecuzione dei gruppi di cammino quando possibile	Limiti imposti alla libera circolazione

Azione 2.2

Primi 1000 giorni: quali azioni, quali politiche

Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia *life-course* degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei "primi 1000 giorni".

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Livello locale

Il personale dei Dipartimenti di Prevenzione e Materno Infantile che si occupa in modo particolare della Promozione della Salute ha partecipato al seminario regionale di presentazione dei risultati della sorveglianza 0-2 con un numero elevato di operatori dei diversi Servizi coinvolti. Gli operatori hanno poi riportato i dati ai propri colleghi.

Nel 2020 è proseguita la raccolta sui tassi di allattamento al seno alle vaccinazioni. Inoltre, il progetto "Famiglie libere dal fumo", ha permesso la raccolta dei dati sull'esposizione al fumo passivo dei neonati. Pro.Sa 5639.

Popolazione target

Destinatari finali: decisori, stakeholder, Settori regionali: Istruzione, Cultura, Coesione Sociale.
Destinatari intermedi: operatori DMI, Dipartimenti Prevenzione e Promozione della Salute.

Attori coinvolti

Gruppo di lavoro regionale "Genitori Più e interventi precoci", Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione dei risultati della Sorveglianza 0-2	Documentare la partecipazione al seminario	<i>Partecipazione di più operatori del Dip. Materno Infantile e del servizio Psicologia n° 7</i>	

Azione 2.3

Ambienti domestici sicuri e monitoraggio dell'andamento del fenomeno incidente domestico

Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi e formativi per gli anziani.
Monitorare l'andamento del fenomeno incidenti domestici.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nel mese di ottobre sono state avviate alcune conferenze dedicate al tema della sicurezza domestica partendo dalla sede dell'Unitre di Moncalieri, l'occasione è stata utile anche per condividere l'ultimo report regionale sugli incidenti domestici, si veda Pro.Sa cod. 4854.

Una formazione specifica dedicata al tema incidenti domestici è stata realizzata nel mese di ottobre attraverso la formazione a distanza degli operatori documentata nel progetto "La promozione della salute fra gli adulti in età avanzata: consapevolezza, stili di vita sani e tutela dei più fragili" (cod. Pro.Sa 6081).

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari. Target finale: popolazione anziana.

Attori coinvolti

Coordinatori PLP e programma 2, Enti Locali, Consorzi, Terzo Settore.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Monitoraggio incidenti domestici	Documentare su Pro.Sa gli interventi di informazione e di formazione realizzati	100%	

Azione 2.4 Con meno sale la salute sale

Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

A livello locale sono state implementate iniziative di informazione/formazione rivolte ai MMG/Pediatri in collaborazione con i distretti o altri stakeholders (operatori sanitari, insegnanti, responsabili gestione mense, operatori ristorazione collettiva e pubblica, ecc.).

Nell'ambito del progetto "CON MENO SALE LA SALUTE SALE" presente nella Banca Dati di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della Salute PRO.SA con cod. n. 4855 sono stati svolti in ambito territoriale:

Settimana Mondiale "PIÙ Salute con MENO Sale e MENO Zuccheri" dal 9 al 15 marzo 2020 per sensibilizzare alla riduzione del consumo di sale e di zucchero, proposta ogni anno dalla *World Action on Salt and Health (WASH)*, attraverso la Struttura Semplice Igiene della Nutrizione dell'ASL TO5, creando una rete in collaborazione con i Distretti di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino, i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, la S.C. Cardiologia dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, i Panificatori del territorio dell'ASL TO5 che hanno aderito al progetto regionale "Con meno sale la salute sale" e i vari stakeholders.

A causa dell'emergenza da SARS COV 2 e del conseguente *lockdown*, la sensibilizzazione nei confronti della riduzione del consumo di sale è stata svolta durante tutto l'arco dell'anno 2020 in occasione delle varie attività previste dalla S.S. Igiene della Nutrizione e attraverso la pubblicazione di materiale informativo sul sito aziendale.

Popolazione target

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, MMG, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, scuole (insegnanti e studenti), operatori alimentari.

Attori coinvolti

A livello regionale: gruppo coordinato dall'ASL CN1.

A livello locale: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare nei setting comunità e scuola, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Attività di implementazione/monitoraggio	Documentare su Pro.Sa le attività svolte	100%	

Altre attività

A TAVOLA CON LA PREVENZIONE" 2020 - Incontro Università della Terza Età

Evento Organizzato dall'Università della Terza età di Moncalieri, la cui tematica ha riguardato "una corretta alimentazione per la prevenzione delle principali malattie cronic-degenerative".

Incontro "APERICENA" Comune di Cambiano.

L'incontro svoltosi in due edizioni (Gennaio e Febbraio) per la scuola materna e la scuola

elementare "G. Rodari" di Cambiano ha avuto lo scopo di diffondere informazioni sulla corretta alimentazione di bambini e adulti, organizzando un'apericena con prodotti quali basi di frutta e verdura e a basso contenuto di sale e zuccheri.

#IOMANGIOSANO #IORESTOACASA

Durante l'emergenza da virus SARS COV 2 è stato creato una breve guida sulle principali informazioni per una corretta alimentazione pur restando a casa. Il documento è stato pubblicato sul sito aziendale dell'ASL TO5 nel mese di aprile.

Opuscolo "Le principali raccomandazioni delle linee guida per una sana alimentazione".

Durante l'emergenza da virus SARS COV 2 è stato creato un opuscolo sulle principali raccomandazioni delle linee guida per una sana alimentazione. Il documento è stato pubblicato sul sito aziendale dell'ASL TO5 in occasione anche della campagna di comunicazione "Obesity Day".

Azione 2.5

Prevenzione del consumo dannoso di alcolici nel contesto del divertimento e promozione della guida responsabile: rete regionale e progetti multi-componente

Obiettivi dell'azione

Mantenere e sviluppare la rete regionale *Safe Night* che coordina e indirizza programmi di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica, in particolare nel periodo post Covid-19, alla riapertura dei locali pubblici.

Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcol e modificare l'intenzione di guidare anche se in stato di ebbrezza a seguito degli interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Le attività di empowerment di comunità locale per contrastare il consumo di alcol a rischio nei contesti del divertimento e i comportamenti di guida in stato di ebbrezza alcolica non sono state realizzate a causa dell'emergenza sanitaria.

Popolazione target

Operatori dei SERD e del Dipartimento di Prevenzione del territorio piemontese (Rete Regionale) e delle Cooperative Sociali che attivano azioni nel mondo del divertimento e peer educator. Gestori e operatori del divertimento, amministratori locali. Giovani che frequentano il contesto del divertimento (destinatari finali).

Attori coinvolti

Livello regionale: Rete Regionale *Safe Night*, SERD, Dipartimenti di Prevenzione, gestori e operatori dei locali notturni.

Livello locale: operatori ASL; associazioni del privato sociale, del volontariato, del mondo giovanile, peer educator, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi attivati nel contesto del divertimento	Documentare le attività svolte tramite la scheda predefinita Pro.Sa	0%	Limitazioni legate alla pandemia

Azione 2.6

Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione

Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Attività bloccate a causa della pandemia

Popolazione target

Enti locali, insegnanti e studenti e genitori, proprietari di animali da affezione, gestori di strutture che accolgono animali da affezione, cittadini.

Attori coinvolti

Servizi Veterinari delle ASL, Coordinatori PLP e programma 2.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Documentazione dei progetti e degli interventi di educazione alla salute	Documentare su Pro.Sa gli interventi realizzati a livello locale	6 interventi	

Gli interventi di promozione della salute sul rapporto uomo-animale sono riferiti al progetto di Buona Pratica " A Scuola di Animali..... per l'uomo", presente sul catalogo aziendale e caricato sulla Banca Dati Prosa (rif.1868).



Programma 3

Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro.

Azione 3.1

Strumenti e/o materiali per il trasferimento di conoscenze e competenze in tema di promozione di stili di vita salutari

Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e/o strumenti di vario tipo per il trasferimento di conoscenze e competenze che favoriscano nella popolazione target cambiamenti sostenibili per la promozione di stili di vita salutari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

L'ASL TO5 ha provveduto a selezionare, per ogni area tematica, il materiale utilizzato per la promozione di stili di vita salutari.

Nello specifico, sono stati inseriti in piattaforma medmood, nel forum relativo alla "Comunità di Pratica-Programma 3", i seguenti materiali utili per la realizzazione del catalogo:

- promozione di un'alimentazione salutare: locandine di vari progetti a cura del SIAN (frutta e verdura, sale, obesità, report Obesity Day, dépliant progetto europeo, dépliant Wash 2020);
- promozione dell'attività fisica, del benessere osteoarticolare e posturale: attività fisica per fasce d'età, gruppi di cammino, opuscoli per esercizi prevenzione problemi spalla-arti inferiori-colonna;
- contrasto al fumo di tabacco: locandine tabagismo, progetto "Segnali di Fumo" realizzato presso Martini&Rossi, Manuale Rete Ospedali Liberi dal Fumo, programmi per smettere di fumare;
- contrasto ai comportamenti additivi (riduzione del consumo di alcool, contrasto alle dipendenze): locandina GAPS, progetto "Se fai una scelta cambi il futuro", alcool e guida autoveicoli;
- mobilità sostenibile e sicurezza stradale: pieghevoli su guida sicura (alcool, farmaci e sostanze stupefacenti);
- promozione del benessere personale e sociale: poster Donna in salute, esercizi creativi ai tempi del coronavirus, guida per gli operatori sanitari in periodo Covid-19.

Popolazione target

Operatori SSR, associazioni di categoria, aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti

Livello locale: Coordinatori di PLP, Referenti del Programma 3 che partecipano alla Comunità di pratica, Operatori Sanitari che afferiscono ai diversi servizi.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. strumenti/materiali selezionati/prodotti	Per tutte le ASL: partecipazione alla ricognizione degli strumenti e materiali informativi	Materiale inserito in piattaforma medmood	
Interventi di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni	Per tutte le ASL: partecipazione alla ricognizione	Nessuna iniziativa in merito	Priorità legate all'emergenza Covid, al ripristino dell'attività istituzionale ordinaria e alla conclusione di progetti in corso

Azione 3.2

Corso FAD WHP per operatori sanitari

Obiettivi dell'azione

Sviluppare negli operatori del SSR conoscenze e competenze per la promozione di stili vita salutari negli ambienti di lavoro.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

A causa della pandemia Covid-19 non è stato possibile completare la revisione del corso FAD e procedere alla diffusione della seconda edizione.

L'ASL TO5 si occuperà dell'accreditamento di una nuova edizione del corso nell'anno 2021.

Popolazione target

Medici competenti (MM.CC. del SSN o liberi professionisti), operatori sanitari (infermieri, assistenti sanitarie, tecnici della prevenzione) che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL.

Attori coinvolti

Livello locale: Coordinatori del PLP, referenti del Programma 3 che partecipano alla Comunità di pratica e/o altri Servizi delle ASL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Corso FAD WHP	Per tutte le ASL: documentazione della partecipazione al corso	Non è stato possibile procedere alla diffusione della seconda edizione del corso FAD	Emergenza Covid-19

Azione 3.3 Progetti WHP

Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro, progetti per la promozione di stili vita salutari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

È stato completato nel 2020 il progetto monofattoriale (fumo) e multicomponente (campione di circa 430 lavoratori, differenziato per ruoli e compiti attribuiti), attivato a fine 2018 (Progetto "Segnali di fumo", cod. Pro.Sa 5310) presso la Martini & Rossi.

Nel corso del suo sviluppo l'andamento del Progetto ha rivelato due precisi aspetti, rispettivamente corrispondenti ad un elemento di forza e a uno di debolezza. Il primo è senz'altro rappresentato dall'aver correttamente informato sul fumo tutta la popolazione lavorativa aziendale, fornendo potenziali spunti ed occasioni di ulteriore approfondimento sul tema specifico e la possibilità di aderire ad un percorso di cessazione a chi avesse manifestato interesse in questo senso.

Il secondo, ovvero l'adesione di un sotto-campione di fumatori assai ristretto all'opportunità offerta dalla nostra ASL di inserimento consapevole in un percorso di cessazione del fumo, non rappresenta una novità per gli addetti ai lavori. Infatti, è consueto osservare nella pratica clinica soggetti apparentemente molto interessati alla varietà di proposte offerte dai Centri Tabagismo che tentano un approccio iniziale senza ulteriore seguito, non presenziano nemmeno al primo incontro o abbandonano addirittura a metà del percorso. Tutto ciò è riconducibile alla spiccata variabilità umana e al momento più o meno favorevole a mettersi in gioco in cui versa il paziente potenzialmente da disassuefare e che deve contestualmente decidere che cosa intenda fare.

A causa della dichiarazione dello "stato di emergenza" del 31 gennaio da parte del nostro esecutivo non è stato possibile realizzare un incontro di chiusura tra i responsabili ASL del progetto e i co-partners a vario titolo rappresentati in azienda. Si è tuttavia proceduto all'invio di una comunicazione alla direzione aziendale avente per oggetto la restituzione dei risultati progettuali e la conclusione del progetto.

Analogamente, a causa delle priorità legate all'emergenza Covid-19 e al successivo ripristino dell'attività istituzionale ordinaria, non è stato possibile l'avvio di un progetto multifattoriale e multicomponente, già proposto a fine 2019 ad una piccola-media impresa del territorio (circa 60 lavoratori) e da essa accolto, relativo a più fattori di rischio (fumo, alimentazione, alcol) e rivolto ad una popolazione aziendale multicomponente (Progetto "L'ASL TO5 e TERRA.CON voi lavoratori per promuovere e migliorare la salute", cod. Pro.Sa 5890).

Si è comunque proceduto all'acquisizione di una dichiarazione di interesse da parte dell'azienda in questione, nelle more di una ragionevole normalizzazione della situazione che permetta prossimamente l'avvio del progetto stesso.

Nell'ambito del Servizio di Psicologia è stato realizzato un progetto destinato ai lavoratori delle aziende sanitarie locali e/o ospedaliere, in risposta alle difficoltà di questi operatori nell'affrontare l'emergenza Covid-19 (Progetto "Sostegno alla salute psicologica in tempi di Covid", cod. Pro.Sa. 6105). Nello specifico, sono state attivate le seguenti iniziative:

- linea telefonica dedicata agli operatori dell'ASL per consulenza e sostegno psicologico;
- invio di quattro guide rapide a tutti gli operatori dell'ASL tramite mail aziendale, contenenti materiale utile alla rielaborazione autonoma degli eventi stressanti in relazione all'emergenza sanitaria;
- possibilità di usufruire di momenti di "Pausa Emotiva", ad accesso diretto nei tre presidi ospedalieri.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Progetti realizzati localmente dalle ASL	Per tutte le ASL: realizzazione di 1 progetto (documentato su Pro.Sa)	<p>Conclusione di 1 progetto monofattoriale e multicomponente</p> <p>Non è stato possibile procedere all'avvio del progetto multifattoriale e multicomponente</p>	<p>/</p> <p>Emergenza Covid</p>
Progettazione di interventi WHP nelle aziende sanitarie locali e ospedaliere	Per tutte le ASL: consolidamento di almeno 1 progetto WHP rivolto ai lavoratori delle aziende sanitarie locali e/o ospedaliere (documentato su ProSa)	Sostegno alla salute psicologica in tempi di Covid	/

Azione 3.4 Rete WHP Piemonte

Obiettivi dell'azione

Attivazione di una Rete WHP piemontese.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

I referenti locali del programma 3 hanno collaborato alla messa a punto della bozza di modello organizzativo di rete WHP Piemonte, realizzando i seguenti materiali operativi:

- bozza catalogo/buone pratiche rete WHP
- pieghevole piccole e micro imprese
- scheda iscrizione rete WHP Piemonte
- scheda autovalutazione e pianificazione medie e grandi imprese
- scheda autovalutazione e pianificazione piccole e micro imprese
- scheda rendicontazione annuale imprese
- scheda ASL con riferimento gruppo progetto ASL rete WHP

La costruzione di una rete WHP locale è stata avviata già nel corso dell'anno 2019, ma la costituzione di un tavolo di lavoro vero e proprio, con un suo riconoscimento formale, è stata rallentata dalla mancata definizione di un coordinamento regionale e di sue indicazioni.

Nonostante l'emergenza Covid-19, che ha sicuramente rallentato se non ostacolato il proseguimento di questa azione, il gruppo di lavoro ha comunque collaborato nella ricerca e realizzazione di materiale utile per l'allestimento del futuro modello organizzativo.

Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholder individuati a livello regionale e/o locale.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti

Livello regionale: Comunità di pratica programma 3, enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, altri stakeholder individuati a livello regionale.

Livello locale: referenti del programma 3.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Integrazione modello organizzativo rete WHP Piemonte	Per tutte le ASL: collaborazione alla messa a punto del documento	Presa visione e condivisione delle varie bozze documentali necessarie all'allestimento del futuro modello organizzativo	



Programma 4

Guadagnare Salute Piemonte

Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

Obiettivi del programma

Creazione di alleanze, la condivisione di obiettivi e la diffusione di buone pratiche tra soggetti diversi che operano nel SSR e/o che vi collaborano strettamente.

Formazione e il supporto agli operatori sanitari relativamente alle abilità di counselling.

Utilizzo dell'accesso ai servizi sanitari per veicolare informazioni o promuovere azioni per il miglioramento degli stili di vita della popolazione e del personale del servizio sanitario regionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nonostante le difficoltà sono stati condotti diversi interventi di formazione del personale sanitario e di supporto ad esso durante tutte le fasi della pandemia. Grazie alla stretta collaborazione con il Centro di Formazione Aziendale è maturata la competenza per la costruzione di momenti formativi a distanza, sia in collegamento diretto sia mediante l'elaborazione di materiali per l'aggiornamento e lo studio, adatti ad operatori con poco tempo a disposizione e spesso lontani gli uni dagli altri.

I corsi residenziali sull'allattamento al seno sono stati sospesi per l'emergenza Covid e il carico di lavoro nel DMI non ha permesso la riorganizzazione degli stessi nella modalità a distanza. Tuttavia, si è mantenuta la formazione sul campo, per cui i nuovi assunti hanno frequentato l'ambulatorio specialistico di allattamenti difficili.

È stata inoltre promossa la partecipazione del personale del DMI ai corsi di aggiornamento online sull'allattamento al seno organizzati da Enti esterni.

Il sostegno alle mamme è proseguito e nessun servizio di sostegno all'allattamento è stato chiuso a causa della pandemia; ovviamente le attività sono state rimodulate per garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori. A tal proposito è stato anche ampliato l'orario d'accoglienza nell'ambito del sostegno territoriale.

I servizi hanno garantito in ogni fase dell'epidemia il coinvolgimento attivo e la presenza fisica del partner durante il travaglio e nelle prime ore successive al parto.

Sempre nel periodo pandemico è stato inaugurato il progetto "L'ASL TO5 porta l'Ostetricia dell'ospedale Santa Croce a domicilio". L'iniziativa è nata da un lato per evitare la possibilità di contagio nei reparti e, dall'altro, quello di permettere un recupero più rapido alle neomamme nelle loro case. Tale proposta è in linea con quanto raccomandato dalla società scientifica Aogoi e dell'Oms.

Le mamme difatti restano in reparto 48 ore e, sia che siano positive, sia che non lo siano, vengono mandate a casa e seguite direttamente presso l'abitazione; ciò permette alle ostetriche di garantire un'assistenza continuativa e potenziare le competenze della famiglia nell'accudimento del neonato attraverso l'informazione, l'educazione e un supporto personalizzato.

Attraverso questa iniziativa si è voluto anche incoraggiare l'allattamento al seno e fornire un sostegno sociale ed emotivo alle famiglie, evitando così, per quanto possibile, accessi impropri in pronto soccorso.

Un ulteriore sostegno all'allattamento è stato garantito dalla maggiore alleanza con le realtà locali (casa Zoe), nazionali (Save the children) e con esperti sul tema allattamento, per il supporto alle

famiglie che hanno partorito a Moncalieri e in difficoltà a causa del Covid anche mediante contatti telefonici e telemedicina e con l'uso dello strumento "triage e allattamento" che, attraverso scale cromatiche, permette l'identificazione delle maggiori criticità, così da garantire una presa in carico più sollecita.

La rete perinatale del disagio psichico ha continuato a prendere in carico puerpere e neonati in difficoltà psico-emotiva, in collaborazione con il servizio di Psicologia e Neuropsichiatria Infantile.

L'ospedale di Moncalieri ha intrapreso il percorso "Ospedale Amico del Bambino": si tratta di un percorso volto a garantire che madri, neonate e neonati possano ricevere cure tempestive e adeguate prima e durante la loro permanenza in un punto nascita. Questo "sforzo" richiede un insieme di pratiche assistenziali precoci e appropriate, e supporto continuo. E' prevista una formazione specifica dei professionisti: i primi ad essere formati nella struttura sono stati gli anestesisti.

Nell'ambito del percorso pre-concezionale è continuato il counselling da parte delle ostetriche, dei ginecologi sulla prevenzione dei comportamenti a rischio, l'assunzione di acido folico, l'alimentazione adeguata, il consumo di fumo e alcol.

Sono state mantenute le attività di screening neonatali e ecografici. Nel periodo Covid sono stati realizzati specifici incontri di accompagnamento alla nascita, svolti in forma di videoconferenza sulla piattaforma "zoom video"; tutto il materiale informativo utile per seguire il percorso è stato inserito all'interno della piattaforma Medmood. Ha trovato spazio in quest'attività anche il progetto "Nati per leggere Piemonte". Agli incontri hanno partecipato circa 200 coppie.

Nell'anno 2020 sono proseguite le attività formative, in particolare rivolte agli operatori che lavorano con le persone anziane, così in difficoltà nel periodo pandemico.

Nel mese di ottobre è stato proposto il corso di formazione "La promozione della salute fra gli adulti in età avanzata: consapevolezza, stili di vita sani e tutela dei più fragili" (Pro.Sa 6081),.

Questo corso fa parte di un piano formativo più ampio, costituito da più appuntamenti a seconda dell'età dei destinatari finali degli interventi e mirato a promuovere la salute tutelando al contempo le situazioni di maggiore fragilità sociale e giuridica.

L'ASL TO5 ha proposto anche il corso "A casa con cura" - corso di formazione per gli operatori delle Cure Domiciliari correlato al progetto omonimo che l'ASL TO5 porta avanti in qualità di membro della Rete HPH (Pro.Sa 6135)

Nel periodo Covid in risposta ai bisogni del personale sanitario è nato il progetto "Sostegno alla salute psicologica in tempi di Covid" (Pro.Sa 6105) che ha previsto l'ampliamento dell'orario di reperibilità telefonica di uno psicologo per l'ascolto del personale sanitario e l'invio settimanale a tutti gli operatori, nel mese di aprile 2020, di materiale da utilizzare in autonomia per il debriefing rispetto all'impatto dello stress lavoro-correlato.

Sono stati organizzati degli incontri brevi di "Pausa emotiva": l'intervento consiste in incontri brevi e focalizzati, all'interno delle 3 strutture ospedaliere dell'ASL, utili a fornire agli operatori strumenti pratici di stabilizzazione, gestione delle emozioni disturbanti legate al protrarsi dell'emergenza favorendo l'accesso alle proprie risorse personali. L'intervento è stato gestito dagli psicologi della SC Psicologia. L'accesso era libero, senza prenotazione, durante la pausa.

Il rationale è quello di privilegiare il canale somatico e non verbale, in modo da favorire lo sviluppo di un senso di sicurezza e padronanza che possa fungere da fattore protettivo durante il turno di lavoro e nel ritorno alla propria quotidianità.

Con la collaborazione fra SERD e Dipartimento Materno Infantile, ha preso vita il progetto

“Famiglie libere dal fumo “(Pro.Sa. 5639); il progetto ha previsto nella sua prima fase un’indagine conoscitiva per la rilevazione del bisogno formativo di ostetriche, ginecologi, infermiere pediatriche, pediatri rispetto al tema tabagismo; successivamente è stata progettata una formazione congiunta (Serd e DMI) che si realizzerà nel 2021, per permettere l'acquisizione da parte del personale sanitario del DMI di abilità di counselling motivazionale per supportare le donne in gravidanza e puerperio nel proprio percorso di cambiamento degli stili di vita.

Popolazione target

Operatori sanitari (intermedio). Popolazione che accede ai servizi sanitari (finale).

Attori coinvolti

A livello regionale: gruppo di lavoro regionale, Rete oncologica Piemonte VdA, Rete HPH (Health Promoting Hospitals).

A livello locale: Dipartimento di Prevenzione, gruppi fumo aziendali, Dipartimenti Materno-infantili, Patologie delle Dipendenze, Salute Mentale, Servizi specialistici per MCNT, Distretti, ecc.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Analisi di contesto del setting sanitario	Documentazione nel PLP delle azioni locali messe in campo nel 2020	100% su Pro.Sa	



Programma 5

Screening oncologici

Azione 5.1

Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale

L'attività di screening si è svolta regolarmente nei primi due mesi di attività con inviti anche per il mese di marzo 2020, che successivamente si sono dovuti disdire per il lock-down, a partire dai primi di marzo. Successivamente, nei mesi di aprile e maggio, in ottemperanza alle relative disposizioni, l'attività è stata quasi totalmente interrotta conservando, per quanto possibile, le attività di secondo livello. A seguito della nota regionale Prot.18410/A1409B_05.06.2020 la ripresa è avvenuta gradualmente a partire dal mese di giugno 2020 con volumi di attività ridimensionati in funzione della possibilità di accoglienza in sicurezza.

Per evitare oscillazioni di afflusso è stato necessario programmare inviti senza appuntamento prefissato su lettera, ma con l'invito ai destinatari a prenotare direttamente al numero verde.

L'attività di screening del colon retto è stata riavviata a luglio sia per il programma di sigmoidoscopia che per il programma FIT, con volumi di attività endoscopica ridotti del 50%. Presso l'ASL TO5 l'attività non ha subito interruzioni, successivamente alla ripresa di luglio, e sono stati raggiunti gli obiettivi di copertura da invito, seppur con un calo di adesione, che ha interessato anche gli invii ad accertamento endoscopico per i soggetti positivi al FIT.

I dati complessivi degli indicatori per il programma 1 sono riportati nel punto 3 della tabella ed evidenziano che la pandemia di SARS COV2 ha limitato quindi pesantemente l'attività di screening, a livello di Programma1, sia dal punto di vista dell'attività in termini di persone sottoposte a screening che in termini di inviti.

Presso l'ASL TO5, la popolazione non solo è stata comunque invitata secondo i ritmi previsti ma sono state estese in alcuni casi le fasce orarie di apertura dei centri di screening e la popolazione è stata sollecitata anche con chiamate telefoniche. Di conseguenza, gli standard di copertura da inviti sono stati raggiunti seppur con una certa flessione nel numero di esami eseguiti rispetto all'anno precedente. (tabella 1).

Popolazione target

Screening cancro cervice uterina: donne assistite del SSR di età compresa tra 25 e 64 anni.

Screening cancro del seno: donne assistite del SSR di età compresa tra 45 e 74 anni (50-69: invito a tutta la popolazione bersaglio; 45-49: invito alle donne che aderiscono al programma; adesione spontanea per le donne 70-74 anni).

Screening cancro colo rettale: uomini e donne, assistiti del SSR, di età compresa tra 58 e 69 anni.

Per il 2020 la popolazione obiettivo è stata calcolata includendo, oltre alla popolazione invitabile nell'anno in corso (popolazione bersaglio/intervallo di screening), anche la quota della popolazione con invito scaduto prima dell'anno in corso, da invitare nell'ambito del piano di

recupero del ritardo accumulato nella copertura della popolazione negli anni precedenti (popolazione con scadenza dell'invito antecedente all'anno in corso/periodismo di screening).

Attori coinvolti

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma.

Tabella n.1 - Valori obiettivo per tipologia di screening e popolazione target riferiti alla ASLTO5 , e Programma n. 1 (Fonte dati popolazione bersaglio e soggetti screenati CPO Piemonte ora CRPT)

Nome Indicatore	Numero soggetti invitati-esaminati/ popolazione obiettivo	ASL TO5	Programma Screening n. 1
Screening cervicale <u>Copertura inviti</u> (25 - 64 anni)	Numero di donne invitate al test di Screening + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	111,7,0% 22045/19732	44,7% 43071/96264
<u>Copertura esami</u>	Numero di donne sottoposte al test di Screening+adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	36,4% 7179/19732	19,2% 18520/96264
Screening Mammografico <u>Copertura inviti</u> (50 - 69 anni)	Numero di donne invitate al test di Screening + adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	102,3% 20848/20375	48,8% 42404/86894
<u>Copertura esami</u>	Numero di donne sottoposte al test di Screening+adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	56,8% 9841/20375	52,2% 23636/86894
Screening colon-rettale <u>Copertura inviti</u> (58 enni)	Numero di persone invitate a sigmoidoscopia +adesioni spontanee)/popolazione bersaglio annuale	98,6% 4581/4644	49,9% 8807/17634
<u>Copertura esami</u> (58 – 69 anni)	Numero di persone sottoposte a Sigmoidoscopia o FIT incluse adesioni spontanee /popolazione bersaglio annuale	38,0% 10162/26723	26,1% 15067/57521

Indicatori di processo

3. Indicatori di processo			
Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	48,8%	Causa emergenza Covid
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	44,7%	Causa emergenza Covid
SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100 - 97%	49,9%	Causa emergenza Covid
SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	27,2%	Causa emergenza Covid
SCREENING CERVICO-VAGINALE Età 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	19,2%	Causa emergenza Covid
SCREENING COLO-RETTALE Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	26,1%	Causa emergenza Covid

Altre attività

Per ridurre i rischi di affollamento nelle sale di attesa e per ottimizzare l'uso degli spazi ridotti di attività, nella prima fase della ripresa sono stati effettuati inviti telefonici per le persone che avevano avuto l'invito cancellato durante il lockdown.

Azione 5.2 Screening mammografico

Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49 anni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Risultano inviate 2315 lettere informative su 2316 destinatarie previste (44enni al 31/12/2019).

L'attività extrascreening riportata è riferita al 2019, non essendo disponibili dati 2020, anche il denominatore è stato mantenuto quello del 2019.

Popolazione target

Donne assistite dal SSR di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), servizi di radiologia (esecuzione e lettura delle mammografie e relativi approfondimenti), CUP (reindirizzamento delle donne che richiedono mammografie extra-screening).

Indicatori di processo

	Indicatore per il livello locale	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020
Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa / n. totale programmi	Donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio* (coorte delle 44enni del 2019)	(standard: >= 50%)	2315/ 2316 = 99,96%
Numero di programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzamento delle donne che richiedono prenotazioni esami di controllo al CUP / n. totale programmi	% mammografie extrascreening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	(standard: <= 10%)	Utilizzando num. e den. 2019 666/13048 = 5,1% Non sono disponibili dati di attività extra-screening per l'anno 2020

* = da BDDE – PISTA Regione Piemonte. Popolazione femminile 44 anni al 31.12.2019

Azione 5.3 Screening colo-rettale

Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Per il programma 1, che unifica i dipartimenti di Torino e della ASL TO 5 era in programma l'estensione di questa modalità di invito, già attiva per gli assistiti dell'ASL Città di Torino, anche agli assistiti della ASL TO5. Le modifiche necessarie non sono state realizzate, data l'emergenza Covid, che ha imposto una riprogrammazione del piano di attività del CSI.

Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di 58 anni.

Attori coinvolti

SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione); servizi di endoscopia (esecuzione esami e relativi approfondimenti); CSI Piemonte (aggiornamento software).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	<i>Per tutti i programmi:</i> invio della lettera di preavviso a tutti gli assistiti invitati per la sigmoidoscopia	N.D.	Causa emergenza Covid
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	NA	Causa emergenza Covid

Azione 5.4 Attività FOBT

Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Le attività di formazione previste per i medici di famiglia e per il personale dei laboratori analisi non sono state effettuate, data l'emergenza Covid.

Il dato quantitativo relativo all'indicatore si riferisce all'attività 2019 per cui sono disponibili i dati dell'archivio delle prestazioni ambulatoriali. Non era ancora stato introdotto il nuovo protocollo.

Popolazione target

Assistiti del SSR (uomini e donne) di età compresa tra 58 e 69 anni.

Attori coinvolti

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva); CUP (applicazione dei criteri di appropriatezza prescrittiva), SO UVOS (organizzazione; monitoraggio e valutazione), Servizi di Endoscopia (esecuzione approfondimenti).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	Per tutti i programmi: adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, attivazione di corsi di formazione per MMG e operatori dei centri prelievo	Protocollo inviato ai responsabili di programma	
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	13,7	Causa emergenza Covid

Azione 5.5 Integrazione con attività spontanea

Obiettivi dell'azione

Integrazione degli interventi di screening attivati sul territorio da organizzazioni dei pazienti, di volontariato sociale e no-profit nell'attività del programma organizzato.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

La necessità di integrare nello screening organizzato l'attività spontanea promossa a vari livelli sul territorio del programma 1 è stato uno dei primi temi affrontati nei primissimi mesi del 2020 in un dialogo iniziale ma promettente con i gruppi di volontariato, le associazioni di ex pazienti (Gados di Torino, l'Associazione Vita di Chieri) ed altri enti attivi nel settore. La pandemia da Covid19 ha bruscamente interrotto questo iniziale confronto.

Popolazione target

Assistiti in fascia di età di screening che si rivolgono alle associazioni.

Attori coinvolti

Centro di Riferimento Regionale (definizione dei criteri di appropriatezza prescrittiva); SO UVOS (organizzazione; monitoraggio e valutazione); Rete Oncologica, Associazioni del territorio.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che istituiscono percorsi concordati con le associazioni	Ricognizione locale e definizione di un percorso	N.D.	

Azione 5.6 Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Diffusione del materiale prodotto, identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto.

Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes.

Popolazione target

Donne straniere assistite dal SSR di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti

Settore Comunicazione istituzionale della Regione, SO UVOS, medici di medicina generale, consultori familiari, centri ISI, mediatori culturali inseriti nel sistema sanitario regionale.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: almeno una volta	Sì	
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione delle associazioni/servizi che si occupano di immigrazione. Presa di contatto con almeno uno di essi	No	Causa emergenza Covid
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	No	Causa emergenza Covid

Altre attività =

Azione 5.7 Qualità dei programmi di screening

Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening attraverso:

- A. Facilitazione della partecipazione di tutti gli operatori dei programmi di screening alle attività di formazione pertinenti ed ai CRR (ove previsto).
- B. Identificazione dei bisogni formativi degli operatori di screening.
- C. Messa in atto delle azioni previste localmente dalla nuova campagna informativa del programma di screening regionale Prevenzione Serena, basata sulla qualità e sull'appropriatezza del programma e per disseminare un'informazione completa e bilanciata sui vantaggi e gli svantaggi della partecipazione agli screening

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Bisogni formativi e formazione (punti A e B)

In considerazione dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'attività formativa del 2020 risulta notevolmente ridotta rispetto agli anni precedenti: è stata privilegiata la formazione online e la formazione sul campo è stata mantenuta solo laddove è stato possibile mantenere un'adeguata sicurezza sia per i docenti che per i discenti.

Pertanto, nel 2020 si sono svolte le seguenti attività:

- valutazione dei bisogni formativi e pianificazione degli interventi necessari;
- organizzazione di eventi formativi per i professionisti coinvolti nei tre programmi di screening;
- organizzazione di webinar (online) di presentazione dell'attività dei tre programmi di screening.

In specifico, i corsi effettuati nell'ambito dello screening mammografico, della cervice uterina e del colon retto sono stati:

Corsi pratici (5 partecipazioni)

Corso teorico pratico per ostetriche addette al prelievo nell'ambito dello screening per il cervicocarcinoma Prevenzione Serena - modulo esteso (2 partecipanti)

Corso teorico pratico per ostetriche addette al prelievo nell'ambito dello screening per il cervicocarcinoma Prevenzione Serena al tempo del Covid-19. modulo esteso (3 partecipanti).

Workshop (82 partecipazioni)

Workshop: laboratorio della prevenzione del Piemonte (55 partecipanti)

Workshop: cosmesi e salute (27 partecipanti)

WEBINAR (195 PARTECIPAZIONI)

Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING PER IL CERVICOCARCINOMA PREVENZIONE SERENA" Anno 2020. (88 partecipanti)

Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING MAMMOGRAFICO PREVENZIONE SERENA" Anno 2020. (81 partecipanti).

Webinar: "PROGRAMMA REGIONALE DI SCREENING COLORETTALE PREVENZIONE SERENA" Anno 2020.(26 partecipanti).

** Mentre la funzione di coordinamento e programmazione è a capo del programma1 (insieme ai 3 Centri di Riferimento Regionali per la Formazione e la Qualità degli screening), i volumi di attività sopradescritti si riferiscono all'intero territorio regionale

Nuova Campagna Informativa (punto C)

Rispetto al punto C, messa in atto delle azioni previste localmente dalla nuova campagna informativa del programma di screening regionale Prevenzione Serena, è continuata la collaborazione con l'agenzia preposta alla realizzazione del materiale comunicativo della campagna, il cui lancio, previsto per la primavera 2020, è stato rinviato a data da destinarsi.

Popolazione target

Tutti gli operatori dei tre programmi di screening (nei vari livelli dell'attività), medici di medicina generale.

Attori coinvolti

CRR, SC Epidemiologia, screening, registri tumori – CPO, responsabili dei programmi di screening, operatori screening.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici piemontesi (sia in termini di dislocazione territoriale che di qualifica professionale)	Almeno 80%	N.D.	

Altre attività =

Azione 5.9

Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

La DGR_71_8681 del 29_03_2019 ha fornito disposizioni in merito alla diagnosi precoce del tumore della mammella e dell'ovaio in persone con riscontro di rischio eredo-familiare, prendendo atto, tra l'altro del protocollo per la gestione di queste pazienti approvato dal coordinamento regionale. Tale protocollo prevede la presa in carico delle donne con sospetto tumore ereditario e l'eventuale identificazione dei consanguinei a rischio da parte dei GOC mammella e ovaio e delle Breast Units.

L'attività di monitoraggio non è ancora attiva. E' tuttavia previsto il futuro sviluppo di meccanismi di integrazione del percorso con il programma di screening.

Continua il confronto con la rete Oncologica del Piemonte e VdA, con i Centri di senologia e con i genetisti per la definizione delle modalità di sviluppo del percorso al fine di garantire una efficace interazione tra i diversi settori.

Popolazione target

Donne trattate dalle Breast Units che presentano un aumentato rischio per ca mammario. Presa in carico delle pazienti e delle loro parenti.

Attori coinvolti

GIC e Breast Units dei poli oncologici: identificazione casi indice, reclutamento famigliari, indicazioni follow-up.

UVOS: monitoraggio dell'attività.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	70%	N.D.	

Altre attività =



Programma 6

Lavoro e salute

Azione 6.1

Utilizzo dei sistemi informativi

Obiettivi dell'azione

Programmare le attività degli SPreSAL analizzando i bisogni di salute del territorio.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

6.1.1. SPreSALweb

SPreSALWeb viene utilizzato a regime come unico applicativo di registrazione e gestione delle attività, compreso l'inserimento di tutti i dati previsti dal progetto Mal.Prof. e i piani di bonifica amianto ex art. 256 del D.Lgs. 81/08.

Gli eventi infortunistici non vengono più trasmessi da INAIL attraverso il portale SPreSALWeb.

Da giugno 2020 le notifiche preliminari dei cantieri edili (ex art. 99 del D.Lgs. 81/08) vengono inserite dai professionisti sul portale Mude Piemonte e trasmesse direttamente all'applicativo SPreSALWeb.

Su questo applicativo non è disponibile la visualizzazione dei registri dei cancerogeni.

6.1.2. Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

I flussi INAIL-Regione sono stati utilizzati in più occasioni quale strumento di programmazione dell'attività di controllo e per la selezione di aziende sulle quali indirizzare iniziative mirate di formazione e informazione.

I dati estratti dai flussi INAIL-Regione, integrati da altre fonti informative, hanno permesso la costruzione del report 2020 sul contesto produttivo del territorio e sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali. In allegato si trasmette il report che è consultabile sulla pagina S.Pre.S.A.L. - Pubblicazioni reperibile sul sito internet dell'ASL (All. azione 6.1.2 "Report contesto produttivo e danni ASL TO5").

6.1.3. Infor.MO - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

Tutti gli infortuni mortali accaduti sul territorio sono stati indagati e ricostruiti attraverso il modello Infor.MO. (3 eventi nell'anno 2020) a cui occorre aggiungere 2 infortuni gravi (setto re metalmeccanico).

Nel corso dell'anno sono stati mantenuti costanti i contatti con l'ASL capofila di Alessandria, anche se non è stata organizzata, a causa dell'emergenza Covid, la giornata di aggiornamento e i laboratori promossi da DoRS sull'utilizzo delle storie di infortunio.

Sono stati inviati allo SPreSAL di Alessandria tutti gli infortuni mortali, nonché quelli gravi, indagati e ricostruiti secondo il modello Infor.MO. Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi è stato raggiunto l'obiettivo attribuito a questo Servizio:

<i>N. infortuni gravi da ricostruire</i>	<i>TO5</i>	<i>Valore osservato al 31/12/2020</i>	<i>Motivazione eventuale scostamento</i>
	2	2	/

6.1.4. MALPROF

I referti di malattia professionale sono stati analizzati secondo il metodo Mal.Prof. e puntualmente inseriti sull'applicativo SPreSALWeb tutti i dati previsti.

6.1.5. Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

Non sono stati avviati progetti mirati basati su questa fonte informativa. I dati sono stati comunque consultati in più occasioni nell'ambito di specifici interventi di vigilanza e di indagini per malattia professionale.

6.1.6. Registri cancerogeni

Le attività previste non sono state realizzate in quanto la piattaforma INAIL non permette ancora la visualizzazione dei dati contenuti nei registri dei cancerogeni delle aziende del territorio.

Popolazione target

Operatori SPreSAL, medici competenti, lavoratori e imprese.

Attori coinvolti

Regione, ASL, INAIL, Datori di lavoro.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
ASL che utilizzano SPreSALweb/totale ASL	Inserire tutti i dati attività in SPreSALweb	100%	/

Azione 6.2

Informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese, soggetti della prevenzione aziendale e istituzioni scolastiche.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Sono proseguite nel 2020 le seguenti attività di sostegno ai soggetti della prevenzione:

- sportelli informativi gestiti dai Servizi con particolare riferimento agli insiemi dei problemi legati all'applicazione dei Protocolli di sicurezza COVID;
- coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza svolta dai Servizi, per consentire loro di formulare osservazioni di merito sulle criticità di salute e sicurezza presenti in azienda e sulle soluzioni da adottare;
- partecipazione di operatori SPreSAL al gruppo Info.Sicuri.

Per quanto attiene all'attività informativa e formativa svolta negli istituti scolastici, nel corso dell'anno 2020 è stato realizzato un intervento formativo presso un Istituto di Istruzione Superiore, con il coinvolgimento di tre classi e la partecipazione di quattro operatori SPreSAL. Nel corso dell'incontro sono stati trattati i seguenti argomenti:

- la normativa antinfortunistica e di igiene del lavoro vigente nel settore agricolo e gli obblighi dei soggetti responsabili della sicurezza;
- l'analisi dei rischi più frequenti nel comparto agricolo, con particolare riferimento all'uso delle attrezzature di lavoro e prodotti chimici. Nozioni sulla gestione dei rischi stessi con individuazione delle soluzioni attraverso l'utilizzo di norme tecniche, linee guida, buone prassi e casi studio.

Popolazione target

Lavoratori, RLS, RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.), studenti e personale della scuola.

Attori coinvolti

Regione, SPreSAL, organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria, CRC, USR-MIUR, INAIL, docenti delle scuole.

Indicatori di processo

Non previsti

Azione 6.3 Attività di vigilanza e controllo

Obiettivi dell'azione

Attuare i controlli nelle aziende.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

La Regione non ha fornito nel 2020 gli standard di attività di vigilanza riferiti allo SpreSAL. In mancanza di tale presupposto di riferimento, il consueto valore del 5% delle aziende da controllare rispetto al totale presente sul territorio ha assunto un significato meramente orientativo. In ogni caso il dato totale delle aziende visitate è risultato di 443/2020 rispetto a 819/2019 con una diminuzione dell'attività di poco meno della metà rispetto all'anno precedente (- 46%). Scorporando dal totale le singole voci delle attività più significative, si ottengono i seguenti risultati: cantieri edili - 63,6%, aziende agricole - 69,7 %, malattie professionali - 42,5%, infortuni sul lavoro + 19.6% (dato in controtendenza).

È implicito che tutti i filoni di attività descritti abbiano fortemente risentito nel 2020 dell'emergenza Covid-19 che ha modificato l'attività ordinaria del personale del Servizio. Questo, inizialmente, si è trovato a dare supporto ad altri servizi (es. SISP, nucleo Covid ecc.) e, in seguito, è stato prioritariamente impegnato nella vigilanza Covid (vedi indagini di infortuni Covid in ambito sanitario).

A causa dei *lockdown* susseguitisi nel corso dell'anno svariate imprese e cantieri hanno subito una significativa contrazione della propria attività o addirittura la cessazione della stessa: lo spazio di intervento dello SpreSAL in questo senso si è di conseguenza modificato ed adattato a questa nuova realtà.

Popolazione target

Aziende pubbliche e private, RSPP, lavoratori autonomi, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, professionisti, altri soggetti della prevenzione.

Attori coinvolti

Regione, SpreSAL, Direzioni Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo, Autorità giudiziaria.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano i controlli / totale ASL	Cantieri ispezionati	52	Emergenza Covid
	Aziende ispezionate	443	Emergenza Covid
	Inchieste infortuni	61	/
	Inchieste malattie professionali	23	Emergenza Covid
	Aziende agricole	10	Emergenza Covid

Nel corso dell'anno 2020 non sono state convocate riunioni di programmazione organizzate presso gli Organismi Provinciali di Vigilanza di riferimento (Torino e Asti).

Rispetto ai programmi l'attività congiunta ha subito un forte rallentamento a causa di difficoltà organizzative connesse all'emergenza Covid.

Ciò nonostante, sono stati condotti congiuntamente ad altri Enti, i seguenti interventi:

- n. 2 cantieri ispezionati per il progetto edilizia, per un totale di n.7 aziende del comparto costruzioni (OPV Torino);
- n. 8 aziende di altri settori (OPV Torino).

Azione 6.4

Piano mirato di prevenzione in edilizia

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto edilizia.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

La Regione non ha fornito nel 2020 gli standard di attività di vigilanza riferiti allo SpreSAL. Pur in mancanza di tale presupposto di riferimento e a causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020, sono stati tuttavia controllati 52 cantieri edili, corrispondente a una riduzione del 63,6% rispetto all'anno precedente.

Gli interventi condotti in coordinamento con altri Organi Ispettivi sono stati numericamente inferiori alle aspettative a causa dell'emergenza Covid. In vigilanza congiunta sono stati condotte n. 2 ispezioni in cantiere.

Particolare attenzione è stata prestata alla vigilanza su cantieri di bonifica amianto (9 cantieri ispezionati).

Per quanto riguarda il gruppo regionale edilizia, a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile organizzare incontri in presenza finalizzati all'analisi dei quesiti pervenuti da Enti esterni, da Associazioni e da soggetti privati. Tuttavia, un operatore ha partecipato ad alcuni incontri in modalità "a distanza" con esterni (geometri, utenti) per chiarire l'applicabilità del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri".

Popolazione target

Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti

Regione, SpreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Edilizia/ totale delle ASL	Rendicontazione cantieri controllati	52	Emergenza Covid

Azione 6.5

Piano mirato di prevenzione in agricoltura

Obiettivi dell'azione

Prevenire infortuni e malattie professionali nel comparto agricoltura.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

La Regione non ha fornito nel 2020 gli standard di attività di vigilanza riferiti allo SpreSAL. In mancanza di tale presupposto di riferimento, sono state ispezionate 10 aziende agricole, mostrando una riduzione del 69,7 % rispetto all'anno precedente.

L'attività di vigilanza ha riguardato, prioritariamente, le aziende di piccole dimensioni.

Come per altri settori, anche in questo campo gli interventi di vigilanza hanno subito una notevole riduzione a causa dell'emergenza Covid.

Non sono stati condotti interventi in coordinamento con altri Organi Ispettivi.

Non sono state effettuate attività in coordinamento con altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione (SIAN e SVET) sempre a causa del periodo emergenziale.

Inoltre, non sono stati condotti interventi di vigilanza su imprese di riparazione/commercio macchine agricole.

L'ASL TO5 ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro regionale agricoltura, contribuendo, tra l'altro, alla pubblicazione del report regionale sulle attività svolte in agricoltura dagli SPreSAL.

Infine, l'ASL TO5 ha fornito un contributo di proprio personale anche in gruppi di lavoro coordinati da altri Settori regionali (gruppo forestazione), sebbene a causa dell'emergenza nel corso del 2020 non siano stati organizzati incontri finalizzati all'elaborazione di risposte a quesiti posti da Enti e Associazioni in materia di sicurezza nelle attività forestali.

Popolazione target

Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole.

Attori coinvolti

Regione, SPreSAL, DTL, VV.FF, INPS, INAIL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che applicano il Piano Regionale Agricoltura/ totale delle ASL	Rendicontazione controlli effettuati	10 aziende agricole ispezionate	Emergenza Covid

Azione 6.6

Piano mirato di prevenzione del rischio cancerogeno professionale

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Non sono stati condotti interventi in tal senso nel corso dell'anno 2020 anche in considerazione dell'emergenza Covid che ha causato un rallentamento dell'attività ordinaria e l'avvio di azioni di supporto ad altri Servizi con il coinvolgimento di buona parte del personale.

Popolazione target

ASL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti

Regione, SPreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione, assistenza, vigilanza effettuate sulla tematica	/	Emergenza Covid

Azione 6.7

Piano mirato di prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico

Obiettivi dell'azione

Prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da sovraccarico biomeccanico.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nel corso dell'anno 2020 si è dato seguito alla realizzazione del Piano di Comparto nel settore logistica, iniziato nel 2019.

Per intuibili motivi, l'emergenza Covid-19 ha rallentato in una certa misura l'attività specifica e la conclusione dei lavori. A fine anno 2020 la vigilanza sulle imprese del campione individuato ha comunque riguardato 25 aziende sulle 30 previste. Realisticamente si stima di vigilare sulle 5 restanti aziende entro il primo trimestre/inizio secondo trimestre 2021 per poi procedere all'analisi e all'elaborazione dei dati emersi, a cui farà seguito la restituzione finale delle conclusioni alle imprese interessate attraverso la diffusione di un report dedicato. Esso potrà essere illustrato in un incontro in presenza o, qualora non praticabile per ragioni di sicurezza anti Covid-19, ricorrendo ad altre modalità sostitutive per via virtuale.

Per il dettaglio progettuale vedasi il report allegato (All. azione 6.7 Piano di Comparto Logistica "Rendicontazione attività svolta nel corso dell'anno 2020 nell'ambito del piano mirato di prevenzione nel settore logistica e della movimentazione merci").

Popolazione target

ASL, ASO, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti

Regione, SPreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione-vigilanza sulla tematica / totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	Piano di Comparto Logistica: 25 aziende vigilate su 30 del campione previsto	Emergenza Covid

Azione 6.8

Piano mirato di prevenzione del rischio stress lavoro-correlato

Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nell'ambito del piano di comparto logistica, avviato nel secondo semestre 2019 e proseguito nel corso del 2020, particolare attenzione, in sede di programmazione e realizzazione (questionario di autovalutazione riservato alle aziende campionate), è stata posta al monitoraggio del rischio stress lavoro-correlato.

Al termine dei lavori verrà valutata l'opportunità di approfondire il tema specifico in un eventuale sotto-campione di aziende da cui siano emerse criticità in tal senso.

Popolazione target

ASL, ASO, 47

soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti

Regione, CRC, SPreSAL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione scostamento eventuale
N. di ASL che effettuano attività di informazione, assistenza, vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Tutte le ASL dovranno relazionare, nell'ambito della rendicontazione annuale, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	/	Emergenza Covid



Programma 7

Ambiente e salute

Azione 7.1

Promuovere e coordinare la rete Ambiente-Salute

Obiettivi dell'azione

Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA. Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL. Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nel corso del 2020 l'intera attività del SISP è stata condizionata dalla problematica Covid anche a causa del blocco di molte attività, in ossequio alle restrizioni imposte per il controllo della pandemia.

Per quanto possibile, nel 2020 le attività sono state integrate tra i vari Servizi del Dipartimento di Prevenzione, con l'obiettivo di condividere le specifiche competenze nella valutazione e gestione di problematiche di interesse comune.

Il SISP ha continuato a collaborare con il Dipartimento ARPA di Torino nell'applicazione delle procedure relative ai manufatti contenenti amianto, così come previsto dalle DGR in vigore.

Analogamente, secondo la programmazione prevista, si sono effettuati controlli e valutazioni in merito alle emissioni di apparecchiature a raggi UV, impiegate in esercizi di estetica/solarium, con il supporto del Dipartimento Radiazioni ARPA di Ivrea.

Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita è stato messo in atto, con le inevitabili limitazioni emergenziali esposte più sopra, sulla base delle indicazioni contenute nello specifico documento regionale.

Popolazione target

Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità.

Attori Coinvolti

Operatori del gruppo di lavoro regionale e locale, biologi del progetto.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Attivazione del progetto a sostegno degli obiettivi previsti dal nuovo PNP	Selezione, assegnazione borse di studio e conferimento incarichi (ASL NO)	Biologo borsista non presente	Nessun conferimento incarico ASLTO5
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - attività del programma Ambiente e Salute e Rendicontazione attivi	Rendicontazione PLP 2020 - attività del programma 7 Rendicontazione attività SISP 2020	

Azione 7.2

Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

Obiettivi dell'azione

Approfondire la conoscenza del rapporto tra l'esposizione agli inquinanti ambientali e la salute. Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nel corso del 2020 è stata eseguita da parte del Servizio Veterinario – Area C un'attività di monitoraggio circa l'eventuale presenza di contaminanti ambientali ai quali può essere esposta la popolazione e sono stati eseguiti una serie di controlli secondo le indicazioni presenti nel PAISA:

- n. 2 campioni per ricerca aflatossine B1 sul latte presso distributori di latte crudo / allevamenti di vacche da latte;
- n. 1 campioni di miele per ricerca carbammati e piretroidi;
- nell'ambito del Piano Nazionale Residui sono stati eseguiti 2 campioni per aflatossina su matrici quali latte e mangimi. Inoltre, sono stati effettuati monitoraggi su altri inquinanti ambientali (Diossine, PCB, PCB Diossina simili, Organo Fosforati e Metalli pesanti) per un totale di 7 prelievi su matrici organiche in sede di macellazione, mangimi, uova e latte;
- nell'ambito del Piano Nazionale Alimentazione Animale sono stati eseguiti campionamenti sui mangimi utilizzati per l'alimentazione degli animali da reddito (bovini, suini, equidi, avicoli, galline ovaiole) in particolare per quanto riguarda ricerche per Diossine, PCB, Aflatossine; Radionuclidi, Metalli pesanti, Pesticidi e Nitriti per un totale di 19 campioni;
- sono stati eseguiti 44 controlli nell'ambito di aziende di produzione primaria di mangimi (aziende agricole ed allevamenti) al fine di valutare il rischio di contaminazione ambientali o derivanti dall'uso di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e veterinari in grado di compromettere la sicurezza dei mangimi e dei foraggi destinati all'alimentazione animale.

Popolazione target

Popolazione delle aree oggetto di indagini e approfondimenti.

Attori coinvolti

Operatori del Tavolo di lavoro regionale. Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Non previsti.

Azione 7.7

Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP

Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Il Referente REACH-CLP dell'ASL TO5 ha collaborato con il NTR nell'attività di controllo basata sui programmi regionali del Settore Sanità, Autorità Competente Regionale.

In merito ai previsti controlli riguardanti la produzione, l'importazione e la vendita di prodotti cosmetici (Rif. Regolamento CE 1223/2009) si è proceduto ad effettuare 18 interventi di controllo, messi in atto sia presso ditte detentrici di marchio sia in esercizi di vendita al dettaglio come farmacie, parafarmacie, centri commerciali ed esercizi di vendita "a basso costo". In tale ambito si sono eseguiti 7 campionamenti di prodotti, sia per analisi chimiche sia microbiologiche.

Popolazione target

Operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale della Regione Piemonte.

Attori coinvolti

Nucleo Tecnico Regionale Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP delle ASL piemontesi e Dipartimenti di Prevenzione.

Indicatori di processo

Non previsti.

Azione 7.8

Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

Obiettivi dell'azione

Aumentare negli operatori dei servizi pubblici interessati la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale

Il Referente REACH-CLP di questa ASL ha partecipato al corso di formazione "Training nazionale 2020 ispettori REACH-CLP e biocidi. Controllo delle vendite online" organizzato dalla Regione Piemonte e tenutosi in data 30/09/2020 e 01/10/2020 in modalità telematica.

Popolazione target

Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Attori coinvolti

Nucleo Tecnico Regionale Competente REACH-CLP. Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corso di formazione per ispettori REACH/CLP	Partecipazione dei referenti REACH-CLP delle ASL almeno ad un corso di aggiornamento tra quelli previsti nell'anno (di iniziativa regionale o locale)	Il Referente REACH – CLP dell'ASL TO5 ha partecipato al corso di aggiornamento organizzato nell'anno	

Azione 7.9

Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor

Obiettivi dell'azione

Promuovere la sicurezza e la qualità dell'ambiente indoor. Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco- compatibilità.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Viene riportata in allegato, su format regionale, la rendicontazione circa l'attività svolta dal SISIP nel 2020 nell'ambito della vigilanza e controllo negli ambienti di vita. Al fine di monitorare il livello di contaminazione ambientale da Legionella pneumophila, nell'anno 2020 è stato possibile sottoporre a controllo 4 strutture ricettive, oltre a 3 civili abitazioni, effettuando 12 campioni accompagnati da 6 accertamenti strumentali.

Popolazione target

Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tecnici progettisti, SUAP, popolazione generale.

Attori coinvolti

Tavolo di lavoro multidisciplinare e borsisti del progetto Ambiente e Salute.

Indicatori di processo

Non previsti.



Programma 8

Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

Azione 8.1

Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

Obiettivi dell'azione

Miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti; analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

A partire dal 10 febbraio l'emergenza COVID ha influenzato molto le azioni in programma per il 2020.

In particolare, dal 22 Febbraio con la segnalazione dei primi casi presenti sul territorio dell'ASLTO5 e sino a fine settembre, l'attenzione è stata concentrata sul controllo della diffusione del Covid19 con la rilevazione e l'isolamento di tutti i casi sospetti e confermati come da indicazione dai vari DPCM nazionali e disposizioni regionali emanati.

Durante i periodi di lockdown non sono state segnalate altre tipologie di malattie infettive e ogni risorsa è stata orientata per rispondere all'emergenza pandemica.

Successivamente, con la ripresa delle attività sanitarie da parte degli operatori e reparti ospedalieri, è ricominciata l'attività di sorveglianza delle altre malattie infettive segnalate e delle arbovirus in ambito umano e veterinario. Nel mese di agosto è stato segnalato 1 caso di WNV.

La Piattaforma PREMIAL non è ancora stata adottata a livello regionale e tutte le notifiche pervenute al SISP sono state inserite sulla piattaforma GEMINI.

Sul nuovo applicativo regionale SIRVA, sono puntualmente aggiornati i dati vaccinali mediante il collegamento alle anagrafi comunali.

Nel corso del 2020 non sono stati trasmessi gli indicatori dal gruppo regionale delle ICA. Tuttavia, si è continuato il sistema di monitoraggio e controllo secondo le indicazioni fornite negli anni precedenti e in base ai sistemi di sorveglianza nazionali.

È stata garantita la partecipazione alla sorveglianza nazionale delle antibiotico-resistenze negli isolamenti di laboratorio e inserimento dei dati sulla piattaforma regionale (l'ASLTO5 aveva già aderito allo studio regionale sulle antibiotico-resistenze).

È proseguita l'attività di sorveglianza e controllo del rischio di infezioni da Legionella (si veda programma 7).

Per quanto attiene alle azioni di contrasto alla pandemia, il SISP ha provveduto al tempestivo adeguamento dei propri interventi alle disposizioni nazionali e ministeriali, in stretta connessione con la rete dei SISP della Regione, con il DiRMEI e rendicontando anche quotidianamente (nella fase di diffusione a cluster) al SEREMI.

Dal mese di settembre le attività di contact tracing sono state concentrate in un'unica struttura, il cd. Nucleo Covid, che ha occupato tutti gli spazi dell'ex Centro di Formazione Aziendale.

Questa scelta strategica ha permesso di garantire il livello più elevato di prestazione, l'aggiornamento e la formazione degli operatori con ritmi quotidiani, l'assunzione di diverse

decine di giovani medici e amministrativi. L'informatizzazione regionale è stata completata, nei mesi di ottobre-novembre con la costruzione e implementazione di un software gestionale aziendale che ha velocizzato le operazioni. Al nucleo afferiscono anche le attività periferiche dei pit stop e hot spot diffusi sul territorio, mediante costante coordinamento interno.

Le attività di contact tracing sono state organizzate, all'interno del Nucleo, attorno a tre principali setting: 1) popolazione generale, 2) scuole, 3) RSA e comunità socio-assistenziali.

La collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, con la presenza di quattro medici in formazione specialistica, ha potenziato ulteriormente l'attività, avviando un approccio basato sulle migliori evidenze scientifiche disponibili e le prime proposte di ricerca.

Prosegue l'attività di report costante al DiRMEI e al SEREMI sull'andamento dell'epidemia.

Il personale SISP è coinvolto a pieno titolo nei lavori aziendali di elaborazione del nuovo Piano Pandemico.

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL (supporto al coordinamento), Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive".

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Adozione piattaforma PreMal per le notifiche di malattia infettiva	Inserimento 100% notifiche di malattia infettiva	100% su Gemini	Mancata attivazione regionale

Azione 8.2

Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

Obiettivi dell'azione

Sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

Rendicontazione delle attività condotte nel 2020.

Durante il periodo di lockdown, nonostante la maggior parte delle risorse umane è stata orientata per rispondere all'emergenza pandemica, i programmi vaccinali non sono stati mai totalmente sospesi.

Sono stati mantenuti gli ambulatori vaccinali per i bambini sino ai 24 mesi di età e per gli adulti categorie a rischio come: soggetti candidati a trapianto e/o trapiantati, esposti a Malattie Invasive Batteriche (MIB) e donne in gravidanza.

Da luglio 2020 si è recuperato con le vaccinazioni rivolte ai bambini dei cinque anni; attualmente si è ancora in fase di recupero per le campagne vaccinali dedicate agli adolescenti.

Nel 2020 il totale dei vaccinati è stato di 40878, di cui bambini sino ai 24 mesi regolarmente vaccinati 2152 su 2301 previsti.

Sul nuovo applicativo regionale SIRVA, sono puntualmente aggiornati i dati vaccinali e vengono mantenuti adeguati con il collegamento alle anagrafi comunali. Le attività previste dalla legge n.119/2017 riguardante l'obbligo di legge sono state attuate, in particolare il controllo degli elenchi inviate dalle scuole.

Con la ripresa delle attività sanitarie da parte degli operatori e reparti ospedalieri, è ricominciata l'attività di sorveglianza delle altre malattie infettive segnalate e delle arbovirosi in ambito umano e veterinario. Nel mese di agosto è stato segnalato 1 caso di WNV.

Si è aderito alle indicazioni regionali relative alla vaccinazione antinfluenzale attivando ambulatori dedicati a partire dal 28/10/2020. Tramite i pediatri, i bambini individuati come a rischio, sono stati prenotati e qualora fosse prevista una seconda dose veniva fornita prenotazione. Il totale dei vaccinati al 31/12/2020 è pari a 1162.

Sono state fornite 2581 dosi di vaccino antinfluenzale alle RSA presenti sul territorio dell'ASL. Il totale dei vaccinati al 31/12/2020 non è ancora stato trasmesso per l'assorbimento delle risorse umane nella gestione della pandemia.

A dicembre è partita anche presso la nostra Azienda l'attività vaccinale anti Covid con vaccino Corminaty (Pfizer) agli operatori sanitari, sociosanitari e affini.

Popolazione target

Popolazione generale della Regione Piemonte, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti

Livello regionale: Regione Piemonte, Servizio di riferimento regionale per le malattie infettive SEREMI ASL AL, Dipartimento interaziendale funzionale a valenza regionale "Malattie ed Emergenze Infettive". Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia, rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, rete dei Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Vaccinazione antinfluenzale	Adesione alle indicazioni regionali relative alla prevenzione dell'influenza stagionale	100%	



Programma 9

Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Azione 9.1.1

Promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per l'applicazione di un approccio One Health nel campo della sicurezza alimentare.

Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale:

Descrizione attività: Date le problematiche legate alla pandemia da COVID-19 e le relative difficoltà ad organizzare corsi residenziali in presenza, è stato organizzato in modalità FAD su piattaforma MedMood il corso interno all'ASLTO5 "Strumenti e procedure del controllo ufficiale: dalla programmazione al follow up". Nell'ambito del corso (lezione intitolata "Facciamo il punto sull'evoluzione della Ricetta Elettronica Veterinaria - REV") sono stati approfonditi anche gli argomenti relativi all'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario, raccomandazioni sui CIA (*Critically Important Antimicrobials*) e all'informatizzazione della gestione del farmaco (tutorial per effettuare interrogazioni sul sistema informativo sulla tracciabilità del farmaco veterinario).

Popolazione target

Allevatori, veterinari liberi professionisti, veterinari pubblici e operatori del settore farmaceutico veterinario operanti nell'ASL TO5.

Attori coinvolti/ruolo

Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti; Centro di formazione ASLTO5.

Descrizione attività: nel corso dei controlli ufficiali di farmacovigilanza in allevamento vengono compilate apposite check list ministeriali che comportano un proficuo interscambio con l'utenza e che rappresentano un importante strumento formativo di sensibilizzazione sull'utilizzo appropriato del farmaco veterinario.

Popolazione target: Allevatori ASL TO5, veterinari liberi professionisti.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili e Dirigenti del Servizio coinvolto.

Descrizione attività: sono stati redatti e monitorati i programmi PLP relativi al Programma 09 ed il Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA).

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti nell'ASL TO5; Allevatori operanti nell'ASL TO5; Patrimonio zootecnico/Settore Prevenzione e Veterinaria.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: con Delibera del Direttore Generale n. 401 del 05/08/2020 è stato formalizzato l'aggiornamento del gruppo di progetto "Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione PLP". Nei gruppi di programma è assicurata la rappresentanza delle attività svolte nell'ambito del PAISA.

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti nell'ASL TO5; Allevatori operanti nell'ASL TO5; Patrimonio zootecnico/Settore Prevenzione e Veterinaria.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: con Delibere del Direttore Generale n. 710 del 21/12/2020 e n.2 del 07/01/2021 è stato formalizzato l'aggiornamento del gruppo di progetto PAISA, a causa della sostituzione di alcuni membri trasferiti presso altri servizi oppure andati in pensione. È stata assicurata la collaborazione tra il gruppo di progetto PAISA ed il livello regionale, sia mediante la partecipazione del personale a gruppi di lavoro, sia mediante il supporto assicurato nell'ambito dei finanziamenti attribuiti alla ASLTO5.

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti nell'ASLTO5; Allevatori operanti nell'ASL TO5; Patrimonio zootecnico/Settore Prevenzione e Veterinaria.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti, coordinamento gruppo di progetto PLP, membri gruppo PAISA.

Livello regionale:

Descrizione attività: Nel 2020 sono stati redatti n. 18 documenti di approfondimento scientifico su tematiche di interesse locale e regionale:

- Relazione sul Sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi - RASFF Dati Anno 2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=900>
- EFSA: UN NUOVO SITO WEB PER L'ANNO INTERNAZIONALE DELLA SALUTE DELLE PIANTE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=911>
- Resistenza antimicrobica nei batteri zoonotici e indicatori provenienti da esseri umani, animali e alimenti nel 2017/2018 in Unione Europea <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=912>
- COVID-19: LINEE GUIDA FAO/OMS PER GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=914>
- COVID-19 Procedura di gestione pasti da asporto e consegne a domicilio <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=918>
- Il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=923>
- Rapporto sui controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale eseguiti nell'anno 2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=929>
- ESITI DEI CONTROLLI UFFICIALI SUI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI NEGLI ALIMENTI <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=925>
- INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL LUOGO DI PROVENIENZA SULL'ETICHETTA DELLE CARNI SUINE TRASFORMATE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=931>
- SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE RASFF 2019 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=935>
- VENDITE DI ANTIBIOTICI IN EUROPA: TREND DECRESCENTE. Approfondimento report ESVAC 2011-2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=937>

- 18 - 24 NOVEMBRE 2020: SETTIMANA MONDIALE SULL'IMPIEGO CONSAPEVOLE DEGLI ANTIBIOTICI <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=936>
- COMMISSIONE EUROPEA: I CONTROLLI NEGLI STATI MEMBRI SULLA FILIERA AGROALIMENTARE 2021-2025 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=938>
- GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE A LIVELLO NAZIONALE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=939>
- EFSA: GUIDA SULL'INDICAZIONE DELLA DATA DI SCADENZA/TERMINE MINIMO DI CONSERVAZIONE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=940>
- CONSUMO DI PRODOTTI A BASE DI MAIS E FRUTTA SECCA: RISCHIO DA ESPOSIZIONE ALLE AFLATOSSINE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=941>
- BAROMETRO DELLA REPUTAZIONE: INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL LAVORO DELL'EFSA <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=942>
- SISTEMA INFORMATIVO SULL'ETICHETTATURA DEGLI ALIMENTI (FLIS) <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=945>
- RAPPORTO SULLE ZONOSI DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVE ALL'ANNO 2018 - EFSA <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=897>

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti in Regione Piemonte, Allevatori, medici veterinari e medici di medicina generale operanti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: sono stati proposti schemi di rendicontazione sintetici dei dati di attività ai fini della definizione di trend, valutazione di impatto e proposte di pianificazione e indirizzo. In particolare sono state realizzate delle infografiche relative all'organizzazione ed ai risultati dei controlli ufficiali nell'ASL TO5 (<http://www.ceirsa.org/organizzazione.php>; <http://www.ceirsa.org/risultati.php>).

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti nell'ASL TO5.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: è continuata la sperimentazione di modalità di comunicazione del rischio mediante diversi strumenti disponibili (es. pubblicazione di articoli sul portale www.ceirsa.org, pubblicazione di notizie nella sezione news del sito aziendale ASL TO5, pubblicazione di articoli sul social network del CeIRSA, blog www.sicurezzanelpiatto.it) in collaborazione con l'ufficio comunicazione aziendale.

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti nell'ASL TO5.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: è stato fornito supporto per redigere il programma 9 del PRP relativo alla "Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare", sulla base di quanto indicato nel nuovo PNP 2020-2025, compatibilmente con le restrizioni legate alla pandemia da Sars-CoV-2.

Popolazione target: Popolazione ed OSA residenti in Regione Piemonte, Allevatori, medici veterinari e medici di medicina generale operanti in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: è stato predisposto un questionario, compilabile *on-line* al link <https://forms.gle/1MoXTKrRyb2U52Vp6> per raccogliere dati sui risultati delle sperimentazioni di accasamento di suini con la coda integra in Regione Piemonte e fornire, successivamente, un supporto al processo decisionale regionale sulle azioni da intraprendere per il prosieguo del "Piano

di azione nazionale per il miglioramento dell'applicazione del D.Lgs 122/2011 (Direttiva 2008/120/CE) e del Decreto Legislativo 146/2001 (Direttiva 98/58/CE)". Nel gruppo di lavoro sono stati coinvolti componenti del gruppo regionale sul benessere animale, alcuni Servizi veterinari, CeIRSA, IZS, Dipartimento di Scienze Veterinarie e Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.

Popolazione target: Popolazione suina in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale benessere animale; medici veterinari della Regione Piemonte (l.p. e Servizi veterinari); Università; IZS; Soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Eventi di sensibilizzazione e informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco/uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario	Organizzazione di almeno 1 evento formativo	Organizzazione n. 1 corso FAD rivolto ai dipendenti dell'ASL TO5 con una lezione intitolata "Facciamo il punto sull'evoluzione della Ricetta Elettronica Veterinaria - REV" (Corso "Strumenti e procedure del controllo ufficiale: dalla programmazione al follow up")	
Numero documenti (schede, sintesi, revisione letteratura, proposte gestionali, definizione strategie di comunicazione, ...)	Non previsto	N° 18 documenti di approfondimento scientifico	Attività di supporto svolta nell'ambito del mandato regionale

Pur non essendo previsti indicatori per il livello locale, sono state previste attività per la ASLTO5 legate al mandato regionale attribuito al CeIRSA con la Determinazione Dirigenziale Direzione Sanità - Settore Prevenzione e Veterinaria n. 354 del 28/05/2018 "Attività a supporto del gruppo regionale sulle Malattie trasmesse da alimenti MTA". L'indicatore individuato risultava: proposta al Settore Prevenzione e Veterinaria di almeno n.1 documento di approfondimento scientifico.

Altre attività

- Progetti speciali:
 - o Rendicontazione raggiungimento obiettivi previsti dal Progetto regionale "Attività a supporto del gruppo regionale sulle Malattie trasmesse da alimenti MTA" – anno 2020;
- Rendicontazione di settore richiamata nelle attività: Documento PAISA 2020 – CONSUNTIVO

Azione 9.2

Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA. Promuovere un approccio comune e condiviso dalle ASL e dagli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA).

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale:

Descrizione attività: La procedura interna per la gestione degli episodi di MTA dell'ASLTO5 è stata integrata con le nuove "Indicazioni operative per le MTA della Regione Piemonte 2019", aggiornate e approvate con D.D. n. 569 del 22/07/2019.

Popolazione target: Popolazione residente nell'ASL TO5.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo locale MTA; Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Descrizione attività: nei primi mesi del 2020, all'inizio dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da Sars-CoV-2, attingendo ad informazioni scientifiche e affidabili, sono stati elaborati e pubblicati sul sito del CeIRSA n. 4 documenti di approfondimento rivolti agli Operatori del Settore Alimentare:

- "COVID-19: INDICAZIONI PER ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=920>: sintesi delle linee guida e indicazioni sul contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti;
- "COVID-19: PROCEDURA DI GESTIONE PASTI DA ASPORTO E CONSEGNE A DOMICILIO" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=918>: elaborazione di una bozza di procedura di gestione della sicurezza alimentare applicabile alle attività di vendita di alimenti da asporto e/o vendita con consegna a domicilio, al fine di fornire un supporto alle imprese impegnate nel riavvio delle attività in seguito all'emergenza COVID-19;
- "COVID-19: LINEE GUIDA FAO/OMS PER GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=914>: traduzione delle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) al fine di proteggere i lavoratori del settore alimentare dal rischio COVID-19, prevenire l'esposizione o la trasmissione del virus e rafforzare l'igiene e le pratiche igieniche e di sanificazione;
- "CORONAVIRUS: RISCHIO DI TRASMISSIONE ATTRAVERSO GLI ALIMENTI E CONSIGLI DI BUONE PRATICHE PER CITTADINI E OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=905>: disamina delle risposte ufficiali, fornite dalle fonti più autorevoli in tale ambito, sulla possibile trasmissione del virus attraverso gli alimenti e sulle regole da seguire per proteggersi.

Popolazione target: Operatori del Settore Alimentare.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo locale MTA; Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Livello regionale:

Descrizione attività: è stato revisionato, accreditato con 20 crediti ECM e reso disponibile da gennaio 2020 a dicembre 2020 su piattaforma Medmood il corso FAD “La sorveglianza sulle MTA in Piemonte: novità introdotte dalle indicazioni operative e problematiche connesse” rivolto a personale SIAN, SVET, DEA ospedalieri e Laboratori di analisi di tutto il Piemonte. Il corso ha riscosso molto successo di partecipazione e gradimento su tutto il territorio regionale, con un totale di 541 iscritti.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale MTA; Gruppo CeIRSA integrato da altri componenti; Referenti e gruppi locali MTA.

Descrizione attività: Sono state implementate delle modifiche al sistema informativo <http://sian.reteunitaria.piemonte.it/> al fine di migliorare la raccolta dei dati di sorveglianza dei focolai e dei casi singoli di MTA in Piemonte.

È stato pubblicato sul sito della Regione Piemonte il rapporto del Sistema Integrato di Sorveglianza dei Focolai Epidemici di Malattie Trasmesse da Alimenti (MTA) relativo all'anno 2019.

Si è provveduto alla realizzazione di presentazioni di sintesi dei dati contenuti nei diversi documenti prodotti e di una proposta di newsletter, la cui pubblicazione periodica possa rendere note le principali novità a carico del sistema di sorveglianza delle MTA e l'andamento dei focolai sul territorio piemontese.

Nel corso del 2020 sono stati organizzati da remoto alcuni incontri con i diversi Enti coinvolti nel Sistema di sorveglianza delle MTA al fine di promuovere la condivisione dei documenti prodotti, discuterne le criticità rilevate, provvedere al miglioramento dell'inserimento e dell'elaborazione dei dati.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte. Operatori ASL, MMG, PLS.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale MTA; Gruppo CeIRSA integrato da altri componenti; Referenti e gruppi locali MTA.

Descrizione attività: è stata effettuata una ricognizione preliminare della letteratura scientifica relativa ai fattori di rischio legati agli errori degli Operatori del Settore Alimentare che contribuiscono all'insorgenza di focolai di MTA. Nel corso del 2021 si provvederà ad elaborare il materiale didattico per realizzare un corso di formazione del personale addetto al controllo ufficiale nei centri cotture e nelle mense per mettere in atto le azioni correttive più appropriate riguardo alle non conformità riscontrate al fine di prevenire l'insorgere di MTA tra i soggetti fruitori del servizio e al fine di prevenire le tossinfezioni alimentari nella ristorazione collettiva.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte. Operatori ASL. Operatori del settore Alimentare.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale MTA; Gruppo CeIRSA integrato da altri componenti; Referenti e gruppi locali MTA.

Descrizione attività: In un'area socialmente critica del Chierese è stato promosso un progetto denominato “LA SALUTE A PORTATA DI... CASA”, al fine di promuovere nozioni base di sicurezza alimentare in ambito domestico. Più precisamente sono stati effettuati quattro incontri per la predisposizione del materiale necessario da divulgare ai cittadini direttamente presso le loro abitazioni, stante l'impossibilità, dettata dall'emergenza COVID-19, di effettuare incontri in presenza con gli stessi.

Popolazione target: popolazione residente ASLTO5.

Attori coinvolti/ruolo: personale infermieristico dell'ASL, Cooperativa Valdocco di Torino, Amministrazione Comunale di Chieri, personale tecnico della prevenzione appartenente al Dipartimento di Prevenzione.

Descrizione attività: è stata pubblicata la traduzione del documento relativo alle domande&risposte su "COVID-19 e sicurezza alimentare" a cura della Direzione Generale per la Salute e la sicurezza alimentare della Commissione Europea (Gestione delle crisi negli alimenti, animali e piante Igiene degli alimenti). Il documento fornisce spiegazioni sul rischio di infezione attraverso gli alimenti, sulla produzione degli alimenti, la vendita al dettaglio al fine di proteggere i lavoratori del settore alimentare e i consumatori dal rischio COVID-19, prevenire l'esposizione o la trasmissione del virus e rafforzare l'igiene e le pratiche igieniche e di sanificazione <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=917>

Popolazione target: Consumatori

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo CeIRSA integrato da altri componenti; Referenti e gruppi locali MTA.

Descrizione attività: all'inizio della pandemia da Sars-CoV-2, attingendo ad informazioni scientifiche e affidabili, è stato predisposto e pubblicato sul portale del CeIRSA il documento "COVID-19 e sicurezza alimentare: le domande più frequenti" al fine di rispondere alle più comuni domande ed ai timori dei consumatori, soprattutto per quanto riguarda il rischio di trasmissione del coronavirus attraverso gli alimenti <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=908>. Il documento è stato anche pubblicato sul sito della Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/Covid-19-sicurezza-alimentare-risposte-alle-domande-piu-frequenti>.

Popolazione target: consumatori

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo CeIRSA integrato da altri componenti; Referenti e gruppi locali MTA.

Indicatori utilizzati nel PLP:

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Interventi formativi, campagne informative/educative per gli Operatori del Settore Alimentare (OSA) sulle MTA	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare	N° 4 documenti informativi per gli Operatori del Settore Alimentare	

Azione 9.3 Gestire le emergenze in sanità animale e sicurezza alimentare

Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze legate alla sanità animale (epidemiche e non epidemiche) e alla sicurezza alimentare; gestire gli eventi straordinari. Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale:

Descrizione attività: sono state riconsiderate ed aggiornate le procedure locali secondo le indicazioni fornite dal Piano regionale per le emergenze di tipo epidemico (D.D. 27 dicembre 2018, n. 950). Le procedure ministeriali, regionali e locali sono disponibili sulla cartella Area_A\EMERGENZE\PIANI EMERGENZA\PIANI EMERGENZA SANITA' ANIMALE.

Popolazione target: personale SVETA dipendente ASL TO5. Medici, Medici veterinari area A-B-C, Tecnici della prevenzione sui luoghi di lavoro, Infermieri, Tecnici di laboratorio, Biologi, Assistenti sanitari, Personale amministrativo dipendente ASL TO5.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Livello regionale:

Descrizione attività: l'ASL TO5 ha organizzato il corso di formazione in modalità blended (webinar + elaborazione casi studio + esercitazione pratica) "GESTIONE DI UN FOCOLAIO DI AFTA EPIZOOTICA E NORME DI BIOSICUREZZA" in data 21-24-30 Settembre 2020 (14 ECM). Il corso ha riscosso molto successo di partecipazione e gradimento su tutto il territorio regionale, con un totale di 35 iscritti.

Popolazione target: Medici veterinari area A-B-C, Tecnici della prevenzione sui luoghi di lavoro della regione Piemonte.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; centro di formazione ASL TO5.

Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Formazione specifica per il personale sanitario	Partecipazione a 1 evento organizzato in collaborazione con le ASL	Organizzazione del corso blended "GESTIONE DI UN FOCOLAIO DI AFTA EPIZOOTICA E NORME DI BIOSICUREZZA"	

Altre attività

Rendicontazione di settore richiamata nelle attività: Documento PAISA 2020 – CONSUNTIVO

Azione 9.4

Prevenzione delle malattie infettive trasmissibili alla fauna selvatica, al patrimonio zootecnico e all'uomo

Obiettivi dell'azione

Prevenire le malattie infettive e diffuse e le zoonosi.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale:

Descrizione attività: si è data applicazione al nuovo Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 1463 del 25/11/2019. Scopo del piano è garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio di competenza che consenta di evidenziare rapidamente l'insorgenza di mortalità e morbilità anomale tra la fauna selvatica e di garantire il flusso dei dati verso Ministero della Salute e CERMAS come prevedono le linee guida nazionali. Il piano coinvolge tutto il personale veterinario della S.C. Sanità Animale sotto la supervisione del veterinario referente che segue direttamente l'interpretazione degli esiti e la valutazione dell'andamento delle malattie sul territorio.

Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: rabbia e Lyssavirus dei chiroteri, tubercolosi, brucellosi, peste suina classica, peste suina africana, influenza aviaria, West Nile Fever, trichinellosi, echinococcosi, malattia di Aujeszky, malattia di Newcastle.

La numerosità campionaria deriva dalle prevalenze attese per ogni singola patologia con un IC del 95% previa verifica preventiva concordata con il CERMAS e comunicata dalla Regione Piemonte su base provinciale. Nel corso del 2020 i campioni raccolti non hanno dato riscontro positivo per le malattie monitorate, per cui non è stato necessario attivare le specifiche misure di emergenza previste dalle norme vigenti. Va evidenziato come nel 2020 siano proseguiti ed intensificati gli attacchi da parte di canidi nei confronti di animali di specie allevate. In molti casi le indagini genetiche hanno dimostrato che si trattava di lupi confermando, se ce ne fosse ancora bisogno la comparsa della specie nel territorio dell'ASL TO5.

Popolazione target: Patrimonio fauna selvatica/Settore Prevenzione e Veterinaria.

Attori coinvolti/ruolo: Direttori/Responsabili dei Servizi coinvolti; Gruppo/Commissioni CeIRSA/PAISA integrato da altri componenti.

Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	12 malattie dei selvatici monitorate	12 malattie dei selvatici monitorate	
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100% campioni prelevati/campioni programmati	100% campioni di volpi prelevati/campioni Programmati; 33% campioni di leporidi prelevati/campioni programmati	Le operazioni di ricattura delle lepri, acquistate per il ripopolamento ed immesse in zone di preambientamento, sono state 4, per un totale di 129 capi. Nel corso di una di queste è stato rinvenuto un soggetto deceduto da poco, che è stato inoltrato all'IZS per l'esame autoptico. L'esito di quest'ultimo, così come le visite cliniche effettuate a campione sui capi da rilasciare sul territorio venabile, non hanno rilevato alcun sintomo od esito riconducibile a malattie di particolare rilevanza o denunciabili. Dei tre capi previsti dal Piano Selvatici, se ne è potuto inviare, pertanto, solo uno.

Altre attività

Rendicontazione di settore richiamata nelle attività: Documento PAISA 2020 – CONSUNTIVO

Azione 9.5

Tutelare la salute dei soggetti allergici e intolleranti e il diritto all'informazione dei consumatori

Obiettivi dell'azione

Sorvegliare e promuovere la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare e la corretta informazione al consumatore. Migliorare la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

Livello locale:

Descrizione attività: Nel 2020 il SIAN ha organizzato interventi formativi sull'igiene della nutrizione per operatori del settore alimentare e per operatori del settore sanitario. Il SIAN ha perseguito il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica e socioassistenziale attraverso la valutazione dei menù di base e le diete speciali, le proposte per i capitolati, la vigilanza nutrizionale e, nell'ambito di questa, ha favorito inoltre l'aumento dell'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici/intolleranti/celiaci ed è intervenuto per ridurre i disordini da carenza di iodio. Il SIAN ha organizzato eventi formativi in modalità FAD finalizzati ad aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici o intolleranti nell'ambito del progetto "Potenziamento delle azioni ex artt. 4 e 5 Legge 123/05 a favore dei soggetti affetti da celiachia": corsi di formazione che prevedono l'aggiornamento dei Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta e del personale infermieristico; inoltre, corsi di formazione rivolti al personale docente ed altro personale scolastico delle scuole dell'obbligo e corsi per gli allievi dell'Istituto alberghiero. Attraverso la vigilanza nutrizionale è stata valutata la capacità di gestione del rischio celiachia da parte degli operatori del settore alimentare della ristorazione collettiva delle residenze socioassistenziali. Nel corso della vigilanza nutrizionale presso la ristorazione collettiva è stata rilevata costantemente la disponibilità di sale iodato (vedi Azione 2.4). Nell'ambito del piano di campionamento per il controllo allergeni previsto nel PRISA 2020 sono state effettuati i campioni previsti da parte del SIAN e SVET B.

Popolazione target: Popolazione residente nell'ASL TO5; Operatori del settore alimentare.

Attori coinvolti/ruolo: Servizi medici e veterinari dell'ASL TO5, IZS.

Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di campionamento per controllo allergeni	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	È stata applicata la programmazione regionale	
Programma di controllo etichettatura	Garantire l'applicazione della programmazione regionale	È stata applicata la programmazione regionale	
Evento formativo regionale su etichettatura (indicazione corretta allergeni, etichetta nutrizionale, claims)	Garantire la partecipazione all'evento formativo regionale		A causa della emergenza epidemiologica COVID-19 non è stato possibile organizzare l'evento formativo

Altre attività

- Progetti speciali:
 - Proseguimento del Progetto regionale *“Protezione soggetti affetti da celiachia”* (DD n. 896 del 13/12/2019 – Protezione soggetti affetti da celiachia – Progetto regionale per il proseguimento delle azioni attuate da parte dei SIAN).
- Rendicontazione di settore richiamata nelle attività: Documento PAISA 2020 – CONSUNTIVO

Azione 9.6 Definire strategie di comunicazione del rischio

Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione in tema di sicurezza alimentare e più in generale sul rapporto alimentazione e salute a soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Livello locale:

Descrizione attività: sulla base degli indirizzi regionali sono stati organizzati alcuni interventi coordinati di comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse, compresi i consumatori, in materia di sicurezza alimentare ed attività di controllo, assicurando la partecipazione ai seguenti eventi:

- partecipazione al convegno "Food Delivery: cosa viene comunicato e garantito sulla sicurezza alimentare" organizzato dall'IZS PLVdA nell'ambito del V Festival del giornalismo alimentare il 20/02/2020;
- Creazione e pubblicazione sul sito aziendale di materiale informativo **#IOMANGIOSANO #IORESTOACASA** sulla corretta alimentazione nel periodo del lock-down;
- Creazione e pubblicazione sul sito aziendale dell'opuscolo sui principi generali delle nuove linee guida per una sana alimentazione "Le principali raccomandazioni delle linee guida per una sana alimentazione";
- Creazione del progetto denominato "LA SALUTE A PORTATA DI... CASA", al fine di promuovere nozioni base di sicurezza alimentare in ambito domestico in un'area socialmente critica del Chierese. È stato predisposto del materiale divulgativo rivolto ai cittadini da consegnare direttamente presso le loro abitazioni, stante l'impossibilità, dettata dall'emergenza COVID-19, di effettuare incontri in presenza con gli stessi.

Popolazione target: Soggetti istituzionali e portatori di interesse, consumatori e cittadini, OSA/OSM.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale attività di comunicazione; Gruppo/Commissioni CeIRSA; Servizi veterinari, SIAN.

Livello regionale

Descrizione attività: sono stati elaborati e pubblicati sul sito del CeIRSA i seguenti documenti/relazioni sintetiche su programmi e risultati del controllo ufficiale e aggiornamenti su tematiche di attualità:

- Relazione sul Sistema di allerta rapido per gli alimenti e i mangimi - RASFF Dati Anno 2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=900>
- EFSA: UN NUOVO SITO WEB PER L'ANNO INTERNAZIONALE DELLA SALUTE DELLE PIANTE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=911>
- Resistenza antimicrobica nei batteri zoonotici e indicatori provenienti da esseri umani, animali e alimenti nel 2017/2018 in Unione Europea <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=912>
- COVID-19: LINEE GUIDA FAO/OMS PER GLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=914>
- COVID-19 Procedura di gestione pasti da asporto e consegne a domicilio <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=918>

- Il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=923>
- Rapporto sui controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale eseguiti nell'anno 2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=929>
- ESITI DEI CONTROLLI UFFICIALI SUI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI NEGLI ALIMENTI <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=925>
- INDICAZIONE OBBLIGATORIA DEL LUOGO DI PROVENIENZA SULL'ETICHETTA DELLE CARNI SUINE TRASFORMATE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=931>
- SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE RASFF 2019 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=935>
- VENDITE DI ANTIBIOTICI IN EUROPA: TREND DECRESCENTE. Approfondimento report ESVAC 2011-2018 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=937>
- 18 - 24 NOVEMBRE 2020: SETTIMANA MONDIALE SULL'IMPIEGO CONSAPEVOLE DEGLI ANTIBIOTICI <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=936>
- COMMISSIONE EUROPEA: I CONTROLLI NEGLI STATI MEMBRI SULLA FILIERA AGROALIMENTARE 2021-2025 <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=938>
- GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE A LIVELLO NAZIONALE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=939>
- EFSA: GUIDA SULL'INDICAZIONE DELLA DATA DI SCADENZA/TERMINE MINIMO DI CONSERVAZIONE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=940>
- CONSUMO DI PRODOTTI A BASE DI MAIS E FRUTTA SECCA: RISCHIO DA ESPOSIZIONE ALLE AFLATOSSINE <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=941>
- BAROMETRO DELLA REPUTAZIONE: INDAGINE SULLA PERCEZIONE DEL LAVORO DELL'EFSA <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=942>
- SISTEMA INFORMATIVO SULL'ETICHETTATURA DEGLI ALIMENTI (FLIS) <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=945>
- RAPPORTO SULLE ZONOSI DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVE ALL'ANNO 2018 - EFSA <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=897>

Popolazione target: Soggetti istituzionali e portatori di interesse.

Attori coinvolti/ruolo: Gruppo regionale attività di comunicazione. Servizi veterinari, SIAN della Regione Piemonte.

Descrizione attività: sono stati elaborati e pubblicati sul sito del CeIRSA i seguenti documenti per l'informazione ai consumatori, con particolare riferimento ai rischi derivanti da una non corretta conservazione degli alimenti e un non corretto utilizzo in ambito domestico:

- "CORONAVIRUS: RISCHIO DI TRASMISSIONE ATTRAVERSO GLI ALIMENTI E CONSIGLI DI BUONE PRATICHE PER CITTADINI E OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=905>: disamina delle risposte ufficiali, fornite dalle fonti più autorevoli in tale ambito, sulla possibile trasmissione del virus attraverso gli alimenti e sulle regole da seguire per proteggersi;
- "ALLARME CALDO: AUMENTANO I RISCHI DI INTOSSICAZIONI ALIMENTARI. CONSIGLI PER LA PREVENZIONE" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=374>: consigli per tutelarsi dai rischi alimentari che possono verificarsi maggiormente nel periodo estivo;
- "GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE 2020" <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=921>: promuovere la corretta informazione dei

cittadini migliorando la consapevolezza di come l'elevato livello di sicurezza alimentare riguarda tutti e che oggi è cruciale per la salute globale;

- “OGGI SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELL'IGIENE DELLE MANI” <https://www.ceirsa.org/leggitutto.php?idrif=787>: campagna informativa sull'importanza che un corretto lavaggio delle mani può assumere nella prevenzione di infezioni, tra le quali quelle legate alla manipolazione degli alimenti, rivolta sia agli operatori del settore alimentare che ai consumatori.

Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	n.4 interventi coordinati di comunicazione nell'anno	

Altre attività

- Progetti speciali:
 - Rendicontazione raggiungimento obiettivi previsti dal Progetto regionale “Attività a supporto del gruppo regionale sulle Malattie trasmesse da alimenti MTA” – anno 2020;
 - Proseguimento del Progetto regionale “Protezione soggetti affetti da celiachia” (DD n. 896 del 13/12/2019 – Protezione soggetti affetti da celiachia – Progetto regionale per il proseguimento delle azioni attuate da parte dei SIAN).
- Rendicontazione di settore richiamata nelle attività: Documento PAISA 2020 – CONSUNTIVO



Programma 10

Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione

Azione 10.1 Monitoraggio PRP

Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Ogni attività è stata rendicontata su Pro.Sa nel modo più completo possibile. La referente aziendale Pro.Sa. ha partecipato a tutti gli incontri proposti.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti

Gruppo di coordinamento del programma 10. RePES e referenti aziendali ProSa.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che utilizzano Pro.Sa per la rendicontazione PLP	Per tutte le ASL Utilizzo adeguato* degli indicatori riguardanti i setting scuola e lavoro (programmi 1 e 3) e i walking program (azione n. 2.1)	100%	

*Con adeguato si intende il rispetto delle regole di qualità concordate.

Azione 10.2 Sorveglianze di popolazione

Obiettivi dell'azione

Utilizzare i risultati delle sorveglianze per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

PASSI

Negli interventi nonostante la situazione portati avanti nel 2020 o attivati all'inizio dell'anno e poi bloccati dalla pandemia sui temi della sana alimentazione e dell'attività fisica le informazioni tratte dalla sorveglianza PASSI hanno fatto parte del retroterra conoscitivo su cui si sono innestate le azioni.

OKKIO ALLA SALUTE

Gli operatori SIAN hanno partecipato al webinar "Stili di vita e obesità nei bambini: i dati italiani di OKKIO alla SALUTE e il confronto con l'Europa" tenutosi il 10 novembre 2020 e durante il quale sono stati presentati i dati dell'indagine OKKIO 2019 ai fini della stesura del Rapporto aziendale OKKIO alla Salute 2019.

HBSC

IL SIAN ha pubblicato sul sito aziendale il Report regionale HBSC 2018 "Stili di vita e salute dei giovani italiani tra 11 e 15 anni" in modo da garantire la divulgazione delle informazioni nelle realtà scolastiche.

SORVEGLIANZA 0-2

Diversi operatori del DMI hanno partecipato al seminario regionale, i risultati della sorveglianza 0-2 sono stati riportati ai propri colleghi, il report regionale, inoltre, è stato illustrato a tutti i componenti del PLP nell'incontro tenutosi per presentare i dati della rendicontazione.

Il Dipartimento Materno Infantile, che è stato il solo che ha potuto lavorare su questa prima fascia d'età in considerazione della pandemia, ha tenuto conto dei dati disponibili in tutte le sue scelte.

Non è stata condotta alcuna indagine a livello locale, per quanto prevista anche in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino (CBS) di Trieste, ora sospesa per le circostanze straordinarie.

Popolazione target

Portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare di quelle contenute nel PRP (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Attori coinvolti

Fonte informativa: campione casuale rappresentativo della popolazione delle diverse classi di età.

Per raccolta dati, analisi, produzione e comunicazione di risultati, promozione di utilizzo dei dati:

- livello locale: operatori di varie strutture, aziendali e non, a vario titolo (rif. in reportistica delle sorveglianze);
- livello regionale: referenti e coordinatori delle sorveglianze, azienda affidataria per le interviste Passi d'Argento (Deliberazione D.G. ASL AL n. 356 del 23/12/2016) e rappresentante

settore regionale; ufficio comunicazione regionale.

Per l'utilizzo dei risultati: portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Report delle sorveglianze HBSC, 0-2	Per tutte le ASL: - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza HBSC 2018. - Almeno una azione di comunicazione/advocacy dei risultati della sorveglianza 0-2.	100% condivisione dei dati sorveglianza 0-2 con il gruppo PLP	

Azione 10.3

Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020

A fine 2019 si era prodotta una prima revisione dei programmi dedicati al setting Scuola, che aveva messo in evidenza un'attenzione molto ridotta ai temi dell'equità.

Purtroppo, l'evento epidemico di febbraio ha impedito una reale azione di audit con il gruppo Guadagnare Salute degli operatori aziendali impegnati su questo fronte.

Durante le fasi della pandemia e dei provvedimenti urgenti che sono stati assunti, il SISP ha cercato di cogliere tutte le situazioni di potenziale iniquità, quando, fornendo i servizi di contrasto, ci si è resi conto che le fasce più deboli avrebbero meritato un surplus di impegno (che comunque non sarebbe stato possibile per la carenza di risorse umane). Nell'ambito degli incontri quotidiani di aggiornamento, formazione e monitoraggio della performance che si svolgono nel Nucleo Covid, è stato dedicato un momento alla rassegna di casi sociali potenzialmente a rischio (es. disposizioni di isolamento in roulotte in un campo nomadi) per trovare le soluzioni più idonee a garantire maggiore equità di trattamento.

Il corso regionale, seguito nel 2019 nella sua prima fase, è stato posticipato al 2020. L'ASLTO5 parteciperà con uno dei suoi giovani medici SISP.

Popolazione target

Decisori e operatori coinvolti nella programmazione del piano a livello centrale e locale.

Attori coinvolti

Gruppo di progetto CCM (elaborazione di strumenti, coordinamento con altre regioni) e gruppo governance (raccordo con PRP).

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione al corso regionale	0%	Non tenuto per pandemia

Azione 10.5

Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

Obiettivi dell'azione

Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse.

Aumentare consapevolezza e competenza negli operatori, per migliorare la qualità degli interventi. Riconoscere e ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Nel mese di ottobre è stato attivato un corso di formazione "La promozione della salute fra gli adulti in età avanzata: consapevolezza, stili di vita sani e tutela dei più fragili, tale corso si è svolto sulla piattaforma zoom per garantire la partecipazione dei diversi operatori ASL TO5; nella formazione sono stati coinvolti anche soggetti esterni all'ASL (Unitre).

Nel corso dell'anno 2020 gli operatori dell'ASL TO5 hanno partecipato a diversi incontri di carattere regionale, fornendo un contributo alla riflessione "La Promozione della Salute riparte? ... contributi a più voci" iniziativa descritta sul sito Dors.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti

Settore regionale; CORP; Servizi di Riferimento, Ufficio formazione regionale e di ASL, Gruppi coordinamento regionali e locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
N. ASL che hanno realizzato eventi formativi per operatori / N. totale ASL	Documentazione, nella rendicontazione PLP, dell'attività formativa svolta	Progetto inserito su Pro.Sa Codice 6081 e pagina Dors	

Azione 10.6

Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace.

Rendicontazione delle attività realizzate nel 2020.

Contrariamente a quanto si possa immaginare, l'evento pandemico ha rappresentato un'ottima occasione di consolidamento dei rapporti e della comunicazione con le autorità municipali, i consorzi sociali e i media locali, ovviamente concentrata soprattutto sugli aspetti di controllo delle malattie infettive. Si è costituito informalmente (l'atto di formalizzazione è in discussione in questi giorni) un gruppo per la Comunicazione che ha già operato in condizioni di emergenza a livello locale e in collaborazione con l'ufficio stampa della Regione.

Si elencano di seguito le azioni comunicative ad Enti e alla popolazione che si reputano di maggior rilievo:

- Covid e Salute: la comunicazione una nuova e importante sfida per la salute. Cod. Pro.Sa. 6129

Nel mese di settembre in occasione dell'apertura delle scuole alcuni operatori del dipartimento di Prevenzione, alcuni insegnanti rappresentati della rete SHE locale e diversi rappresentanti dei PLs dell'ASL TO5, hanno condiviso l'opportunità di sensibilizzare gli studenti e le famiglie in merito alle norme antiCovid; allo stesso tempo si è reso necessario fornire linee guida snelle per informare i genitori sulle procedure di sorveglianza relative al Covid.

Sono stati creati materiali divulgativi per descrivere le norme antiCovid, per gli studenti della scuola primaria e secondaria, e una locandina informativa per i genitori. I materiali sono sul sito dell'ASL.
- Realizzazione di una agenda per i sanitari

L'anno 2020 è stato segnato dall'emergenza sanitaria, i professionisti sanitari sono stati impegnati in prima linea a fronteggiare l'epidemia nelle varie strutture dell'ASL. La pressione, lo stress e i sentimenti associati, spesso hanno fatto emergere sensazioni d'impotenza e d'inadeguatezza verso il proprio lavoro, tuttavia tutti sono stati concentrati sull'obiettivo di salute, ciò è stato possibile solo grazie a un lavoro di squadra. Per volontà della Direzione dell'ASL TO5, in collaborazione S.S Comunicazione Formazione e Qualità è stata realizzata per l'anno 2021 un'agenda "speciale" un omaggio e un ringraziamento a tutto il personale sanitario che ha lavorato e continua a lavorare con grande dedizione e facendo continui sacrifici. Oltre alla sua funzione pratica, l'agenda nasce come buon augurio di sfogliarla, pagina dopo pagina, con la speranza di una "guarigione" giorno dopo giorno. Le fotografie si alternano alle testimonianze di chi ha contratto il virus e di chi è stato in prima linea pronto a combatterlo, dimostrando amore verso l'intera comunità.
- Promozione della vaccinazione anti Covid-19. Anch'io mi vaccino

L' ASL TO5 ha deciso di porre in essere alcuni interventi di tipo comunicativo attraverso la realizzazione di adesivi per promuovere la campagna vaccinale antiCovid. Gli adesivi, realizzati per la promozione della vaccinazione anti Covid-19 sono stati ideati come intervento motivazionale. Al centro della campagna è stato scelto di porre cinque primule (richiamo nazionale) sul logo dell' ASL TO5, contando su una riconoscibilità già consolidata dello stesso. Il logo è stato riportato anche sull'agenda al fine di proseguire con la campagna di vaccinazione, riconducendolo al concetto di speranza. La frase "Anch'io mi vaccino" nasce dalla volontà di umanizzare il soggetto dell'enunciato ed evidenzia la responsabile scelta di vaccinarsi.

Per quanto possibile sono proseguite le attività del progetto "Save the date: Le giornate per la salute" Codice Pro.Sa 6129

- #IORESTOACASA MA RESTO IN FORMA. Giornata Mondiale dell'attività fisica.

L'emergenza sanitaria del Paese ha imposto di limitare drasticamente gli spostamenti per prevenire la diffusione di Covid-19. Nonostante ciò, l'attività fisica non deve essere trascurata. Soprattutto in un momento come questo, svolgere attività fisica assume un valore doppiamente importante. Infatti, non soltanto contribuisce al nostro benessere psicofisico, ma rompe anche la monotonia della "quarantena". Proprio per questa ragione la Regione Piemonte, l'ASL TO5 e molti Comuni del nostro territorio promuovono l'attività fisica attraverso la divulgazione di materiali multimediali. Il 6 aprile 2020 è stata celebrata la Giornata Mondiale dell'attività fisica. La nostra ASL ha divulgato una locandina per illustrare come è possibile continuare comodamente da casa ad avere cura del nostro benessere

- OBESITY DAY 10 Ottobre 2020 "Non diamogliela vinta"

Il SIAN dell'ASL TO5 ha aderito alla giornata Obesity day 2020 "Non diamogliela vinta" dedicata alla sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione ed il trattamento di sovrappeso e obesità alla quale aderiscono vari Centri sparsi su tutto il territorio nazionale, promossa dall'Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica (ADI). Questa iniziativa è stata promossa a livello locale e sui siti istituzionali attraverso la divulgazione di materiale informativo (opuscolo, poster, etc).

- WASH 2020- Settimana Mondiale per la riduzione del consumo di sale e di zucchero

"PIÙ Salute con MENO Sale e MENO Zuccheri" è lo slogan della Settimana Mondiale per la riduzione del consumo di sale e di zucchero, proposta ogni anno dalla *World Action on Salt and Health (WASH)*. Si tratta di una campagna mondiale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso una scelta consapevole di alimenti meno ricchi in sale e in zucchero. L'ASL TO 5 ha aderito alla Settimana Mondiale "PIÙ Salute con MENO Sale e MENO Zuccheri" attraverso la Struttura Semplice Igiene della Nutrizione creando una rete in collaborazione con i Distretti di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino, i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, la S.C. Cardiologia dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, ed i Panificatori del territorio dell'ASL TO5 che hanno aderito al progetto regionale "Con meno sale la salute sale". A causa dell'emergenza da SARS COV 2, la sensibilizzazione nei confronti della riduzione del consumo di

sale è stata anche svolta non solo nel mese di marzo ma anche durante tutto l'arco dell'anno 2020 in occasione delle varie attività previste dalla S.S. Igiene della Nutrizione.

- **Sostegno alla salute psicologica in tempi di Covid. Cod. Pro.Sa 6105**

Costruzione del materiale divulgativo rivolto a bambini, preadolescenti e adolescenti e alle loro famiglie. Il servizio di Psicologia in risposta all'emergenza Covid ha predisposto alcuni materiali divulgativi rivolto a bambini, preadolescenti e adolescenti e alle loro famiglie relativi a: distanziamento, al rischio di contagio:

- Una favola dal titolo "Il re dei virus" per bambini, per giocare e interagire con disegni e osservazioni
- Traduzione di 6 panel di informazione e prevenzione preparati per i genitori dall'OMS, con piccole regole di rassicurazione e rielaborazione dei rischi
- Opuscolo per adolescenti, con elementi di condivisione della difficoltà, modalità di gestione del rischio, descrizione delle reazioni emotive, istruzioni per la gestione dell'ansia

Divulgazione dei materiali predisposti per l'informazione sulla salute psicologica durante l'emergenza Covid; sempre il servizio di Psicologia ha costruito materiali specifici nell'affrontare l'emergenza Covid questi stati inviati alle scuole del territorio, ai medici di base e a i pediatri e inseriti sul sito dell'ASL e sui siti delle singole scuole.

Popolazione target

Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione regionale e locali.

Attori coinvolti

Settore regionale; CORP; DoRS; Servizi di Riferimento, Ufficio formazione regionale e di ASL, Gruppi coordinamento regionali e locali.

Indicatori di processo

Nome indicatore	Standard locale 2020	Valore osservato al 31/12/2020	Motivazione eventuale scostamento
Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Per tutte le ASL: Aggiornamento di almeno 1 strumento e pubblicazione sul sito aziendale e su ProSa	100%	